



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

LUIC84200A

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

11

Prospettive di sviluppo

44



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico medio permette alla scuola di essere percepita nel territorio come un necessario punto di riferimento per lo sviluppo educativo e costituisce uno stimolo all'incremento dell'offerta formativa. La percentuale abbastanza consistente di alunni immigrati (oltre il 15%) non crea grossi problemi di integrazione ma evidenzia opportunità di apertura sociale avvicinando i ragazzi e le loro famiglie ad altre culture e facendo emergere anche atteggiamenti positivi.

VINCOLI

L'essere un Istituto Comprensivo situato su due comuni non confinanti e con caratteristiche proprie richiede visioni complementari e più complesse sul piano logistico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Montecarlo è un comune prevalentemente agricolo con produzione olio-vinicola e sviluppo recente nel settore agrituristico derivante dalla sua posizione strategica e dalle qualità paesaggistiche del suo territorio. Numerose le associazioni del Terzo Settore operanti in collaborazione con i diversi plessi dell'istituto comprensivo. A Montecarlo un comitato per i gemellaggi, emanazione dell'ente comunale, opera attivamente nella scuola sviluppando iniziative di scambio a carattere europeo. I due enti locali di riferimento sono sensibili ai bisogni della scuola e sulla base delle oggettive possibilità finanziarie sostengono le diverse progettualità inerenti all'offerta formativa.

VINCOLI

Il territorio di Villa Basilica esteso e frammentato in diversi piccoli centri abitativi tipici di una comunità montana ha creato un certo isolamento evidenziato anche da ridotti numeri della popolazione scolastica. La crisi economica determinando la chiusura di alcune aziende del cartario ha penalizzato il dinamismo sociale. Per entrambi i comuni resta poco agevole organizzare attività extra orario scolastico per le difficoltà di trasporto

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



La scuola è dotata di strutture complessivamente adeguate a livelli standard di efficienza e funzionalità. Due plessi sono collocati in edifici storici ristrutturati, tutti gli altri sono di recente costruzione. Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili con viabilità ordinaria. Buona e diffusa la dotazione di strumenti tecnologici e specifici per vari laboratori adeguati all'offerta formativa corrente. Oltre alla dotazione finanziaria ordinaria dello stato, c'è nel territorio un'attenzione particolare verso la scuola che determina la propensione, da parte degli enti locali, di associazioni e famiglie, ad incrementarne la disponibilità economica.

VINCOLI

Da migliorare l'accessibilità in alcuni plessi e da incrementare le risorse per l'assistenza alla dotazione tecnologica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nella prospettiva del costante miglioramento a cui l'istituto tende, si evidenzia l'importanza dei seguenti interventi: ampliamento e miglioramento della rete internet nel plesso scolastico di Montecarlo ed una efficace manutenzione e modernizzazione della dotazione tecnologica nel plesso di Villa Basilica, nonché l'incremento delle risorse per l'assistenza tecnica.

Si fa presente inoltre che si è incrementato il numero dei devices all'interno delle classi e di quelli dati in comodato d'uso ai ragazzi.

L'incremento dell'utilizzo degli strumenti multimediali ha comportato

- acquisto di strumentazione maggiormente performante
- un maggiore utilizzo nella didattica

Questo aspetto ha avuto un riflesso positivo nell'impiego della piattaforma Office 365 che permane nella pratica quotidiana del corpo docente

RISORSE PROFESSIONALI

Il dato relativo alla relativa stabilità del personale docente costituisce un elemento fondamentale per la continuità didattica e favorisce la relazione interpersonale e lo scambio educativo tra docenti. Allo stesso tempo un moderato turnover è incentivo all'innovazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il corpo docente si caratterizza in genere per una prolungata esperienza maturata nell'insegnamento cui conseguono formazione ed esperienza nella gestione didattica e supporto anche per i nuovi docenti; la diffusione quindi di "buone pratiche" rappresenta un punto di forza del nostro Istituto che potrà essere ulteriormente valorizzato.

Nel triennio si è evidenziata comunque una significativa componente di docenti assunti a tempo determinato che ha comportato un certo avvicendamento in alcuni plessi, soprattutto nel comune montano. Le buone e varie competenze diffuse tra i docenti non sempre sono supportate da certificazioni riconosciute in ambito nazionale ed europeo.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali.

Traguardo

L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Attività svolte

Ampliamento di spazi e momenti di didattica laboratoriale, nell'ottica di una conquista di autonomia che si è cercato di migliorare come presupposto alla condivisione di saperi, all'approfondimento critico e alla cooperazione costruttiva e responsabile.

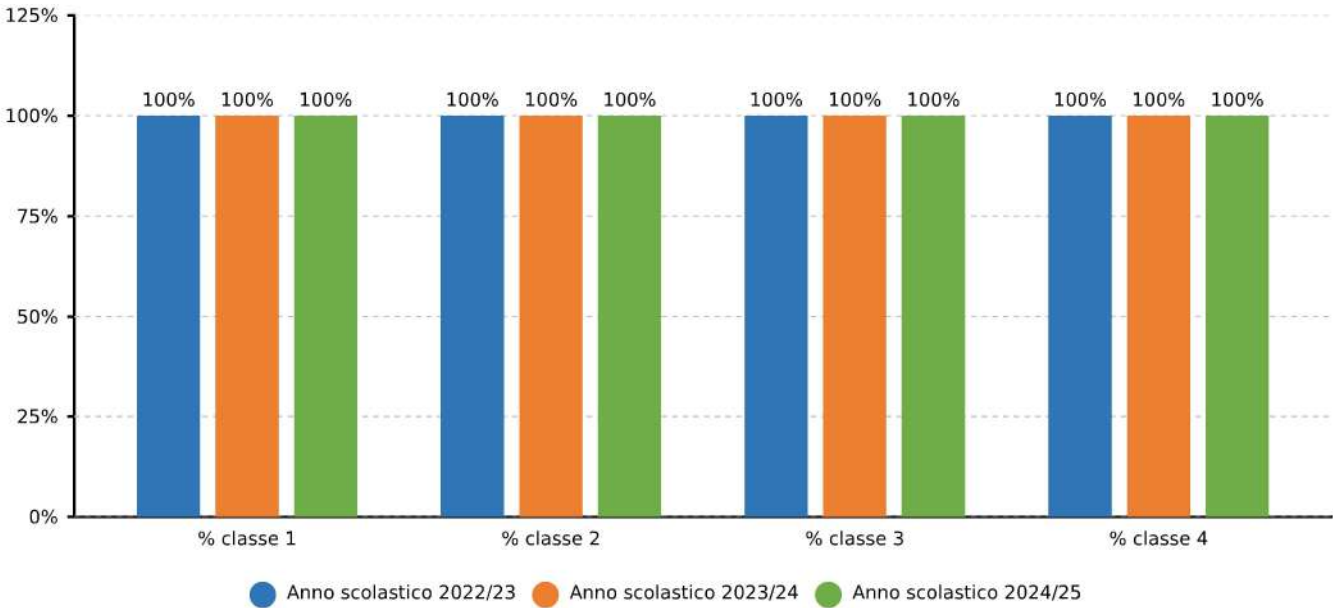
Risultati raggiunti

Nel triennio si è cercato lavorare alla "piena inclusione" come visione scolastica che parte dalla accoglienza di tutti gli alunni sforzandosi di cercare risposte alle difficoltà presenti. In questa prospettiva, l'inclusione è diventata la chiave per orientare gli sforzi di cambiamento e i tentativi di rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento; la ricerca di qualità nell'inclusione è stato quindi sinonimo di ricerca di qualità nella didattica quotidiana.

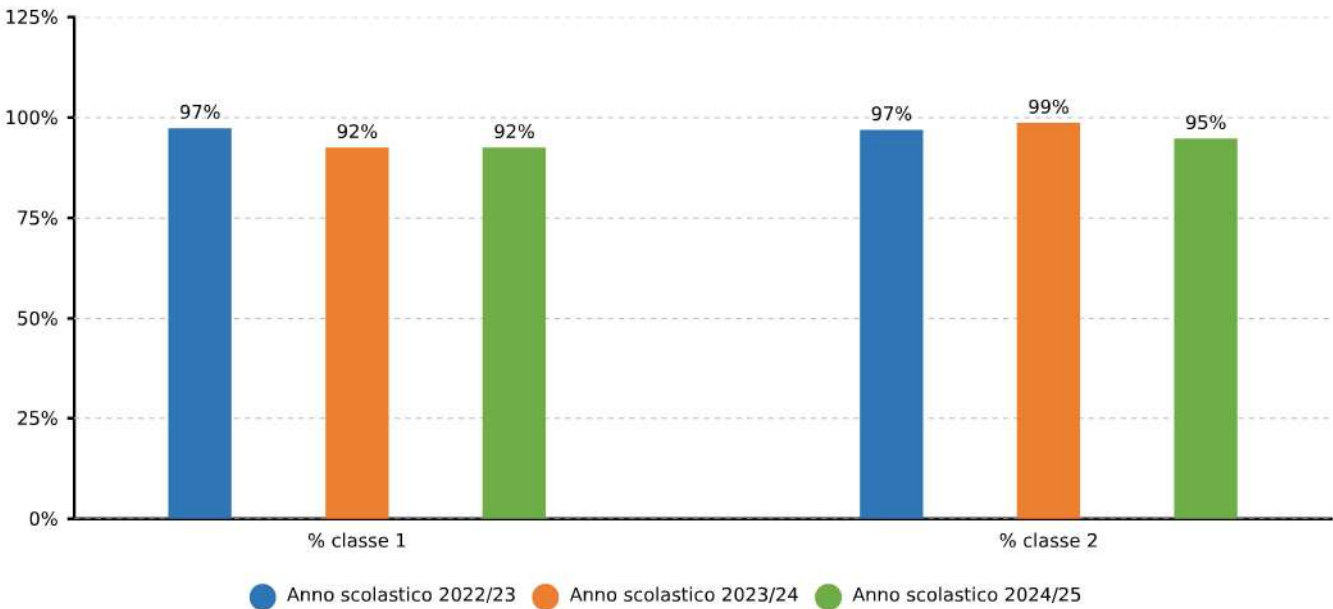
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

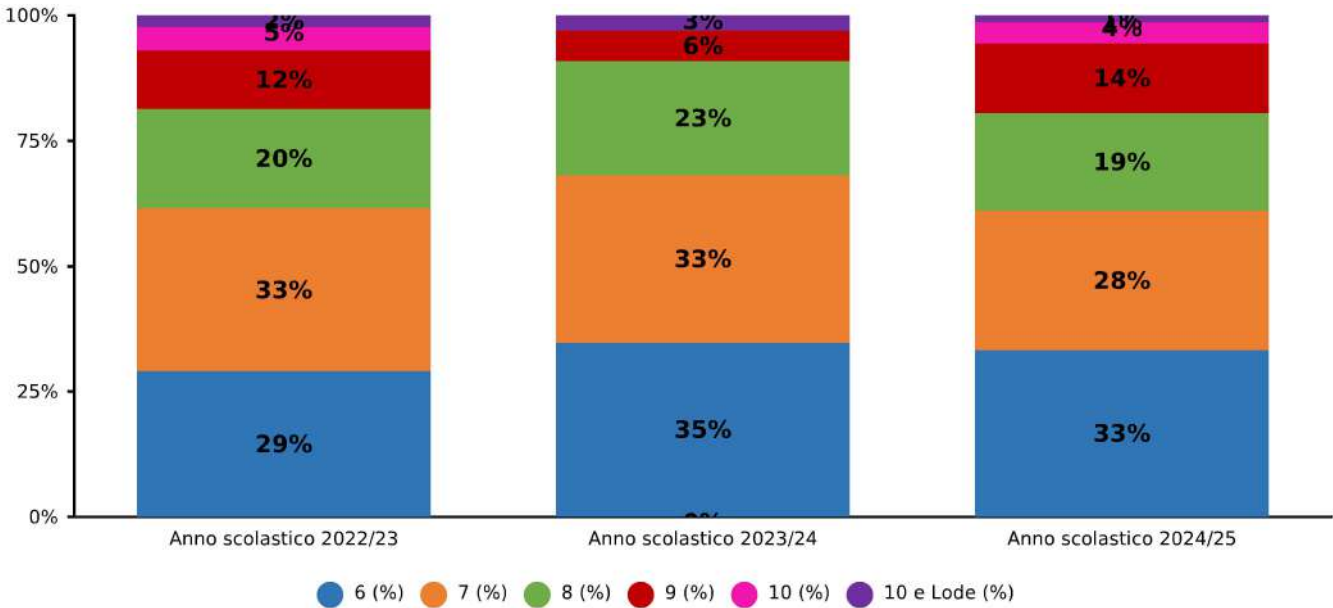


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

DatigeneraliInvalsi2025.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'andamento positivo nelle prove standardizzate nazionali e punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Mantenere una percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti.

Traguardo

Valorizzare la considerevole riduzione del cheating rilevata dalle ultime prove nazionali. Potenziare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi anni pur con le possibili variabili.

Attività svolte

E' proseguito all'interno dei collegi di settore il processo di revisione delle rubriche di valutazione nell'ottica della progettazione per competenze, distinto secondo i tre ordini scolastici dell'istituto.

Risultati raggiunti

Maggiore condivisione di un linguaggio comune nei processi valutativi. Sviluppo della condivisione di strumenti di valutazione strutturati in comune nel lavoro degli incontri di interplesso e dei collegi di settore. Il lavoro deve essere consolidato e sviluppato nella triennalità 2025/2028

Evidenze

Documento allegato

DatigeneraliInvalsi2025.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare l'andamento positivo degli scorsi anni nelle prove standardizzate nazionali con punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Recuperare la percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti

Traguardo

Recuperare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi 5 anni pur con le criticità evidenziate nelle ultime rilevazioni.

Attività svolte

Rafforzamento di spazi e momenti di didattica laboratoriale, nell'ottica di una conquista di autonomia che si è cercato di migliorare come presupposto alla condivisione di saperi, all'approfondimento critico e alla cooperazione costruttiva e responsabile.

Risultati raggiunti

La "piena inclusione" come visione scolastica che parte dall'accoglienza di tutti gli alunni si è concentrata nello sforzo di cercare risposte alle difficoltà presenti. In questa prospettiva, l'inclusione è diventata la



chiave per orientare gli sforzi di cambiamento e i tentativi di rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento; la ricerca di qualità nell'inclusione è stato quindi sinonimo di ricerca di qualità nella didattica quotidiana

Evidenze

Documento allegato

DatigeneraliInvalsi2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Poter constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.

Attività svolte

Le attività di sviluppo delle competenze si sono concentrate su un approccio pratico, utilizzando metodi didattici attivi come il lavoro di gruppo, il problem-solving e l'apprendimento basato su progetti.

Risultati raggiunti

Il lavoro di gruppo, il problem-solving e l'apprendimento basato su progetti sono risultati maggiormente efficaci per sviluppare competenze sociali, civiche e personali.

Evidenze

Documento allegato

AndamentonegliannidellecompetenzeraggiuntetramiteRilevazioniInvalsi.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Poter constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.

Attività svolte

Il nostro Istituto si è proposto il fine di elaborare un curriculum verticale per competenze, significativo e condiviso e il relativo protocollo di valutazione. Nella progettazione del curriculum si è cercato di inserire prove di valutazione autentica (con rubriche valutative), significative per la valutazione delle competenze cercando di far sì che le competenze chiave e di cittadinanza venissero rafforzate acquisendo centralità nel processo di apprendimento. Questo lavoro è proseguito durante questo triennio ed è ancora in corso

Risultati raggiunti

Proseguimento del monitoraggio sulla crescita delle competenze di cittadinanza.



Evidenze

Documento allegato

AndamentonegliannidellecompetenzeraggiuntetramiteRilevazioniInvalsi.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività hanno avuto come finalità prioritaria quella di sostenere l'alunno nel proprio percorso scolastico attraverso interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti, in una prospettiva di acquisizione delle competenze, come richiesto nelle Indicazioni Nazionali. Si collocano in questo ambito le attività dei diversi plessi riguardo l'inclusione, la multiculturalità e il recupero/potenziamento, le attività di promozione della lettura e di alfabetizzazione linguistica. Si evidenziano le certificazioni linguistiche Trinity e DELF (Lingua Inglese e Francese) e l'avviamento allo studio del latino. L'attività di biblioteca nei singoli plessi scolastici del nostro Istituto, oltre a garantire il prestito dei libri agli alunni, ha fornito consulenza sulle letture e attivato momenti di animazione alla lettura e di sviluppo di attività espressive legate a fiabe, racconti e testi di vario genere.

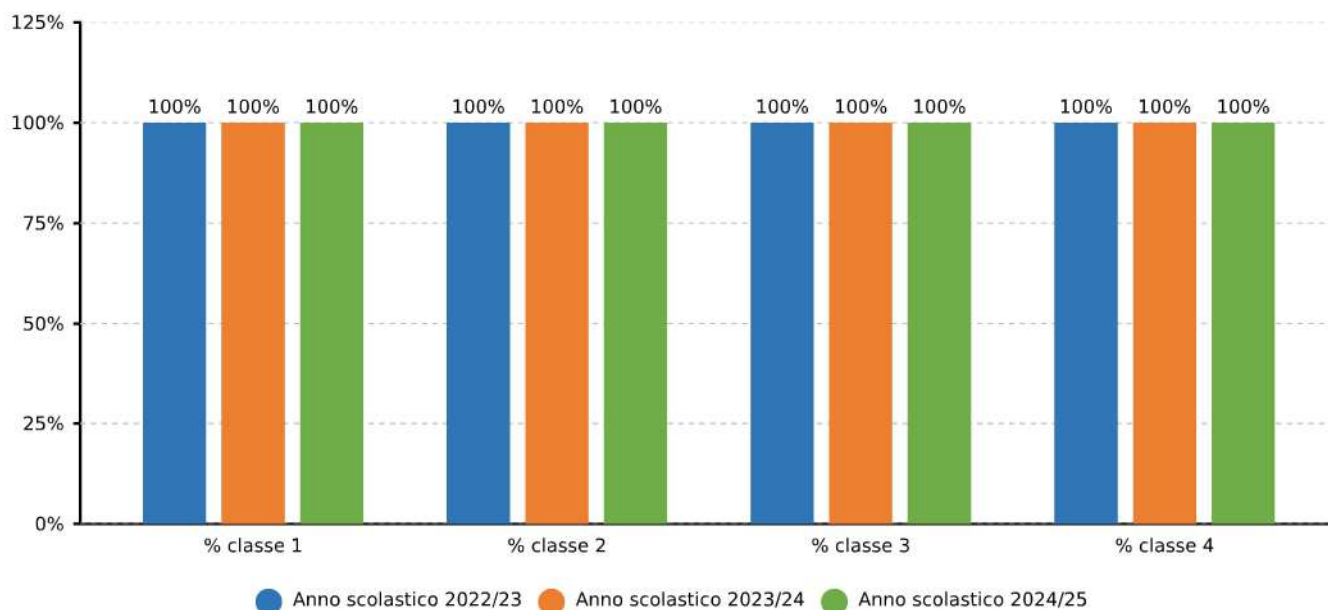
Risultati raggiunti

Sviluppo di strategie individuali al fine di acquisire e migliorare il metodo di studio. Miglioramento del livello di recupero degli apprendimenti e del raggiungimento delle competenze. Sviluppo della motivazione alla lettura e dell'educazione all'ascolto. Utilizzo della lettura come strumento di promozione dei valori di cittadinanza. Potenziamento delle competenze espressive e comunicative. Educazione all'intercultura e alla riflessione critica ed integrazione delle conoscenze curricolari. Raggiungimento degli standard europei di competenza nella lingua Francese (livello A1 DEL QCRE), mediante lo sviluppo delle abilità di base. Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale.

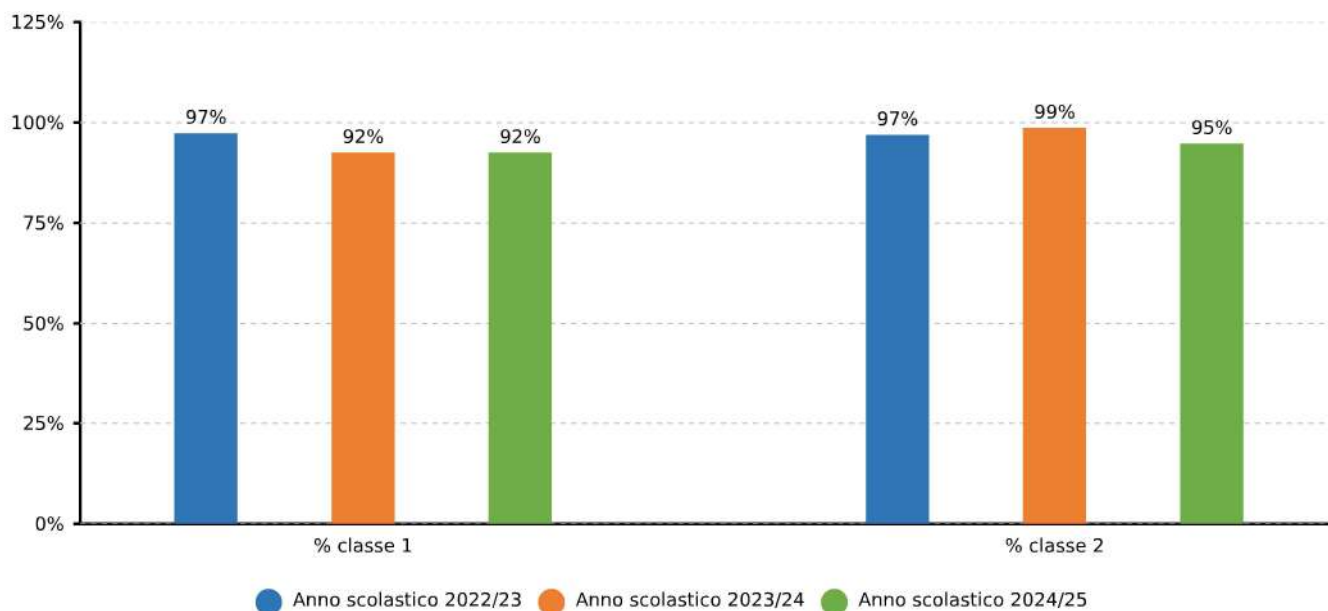
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

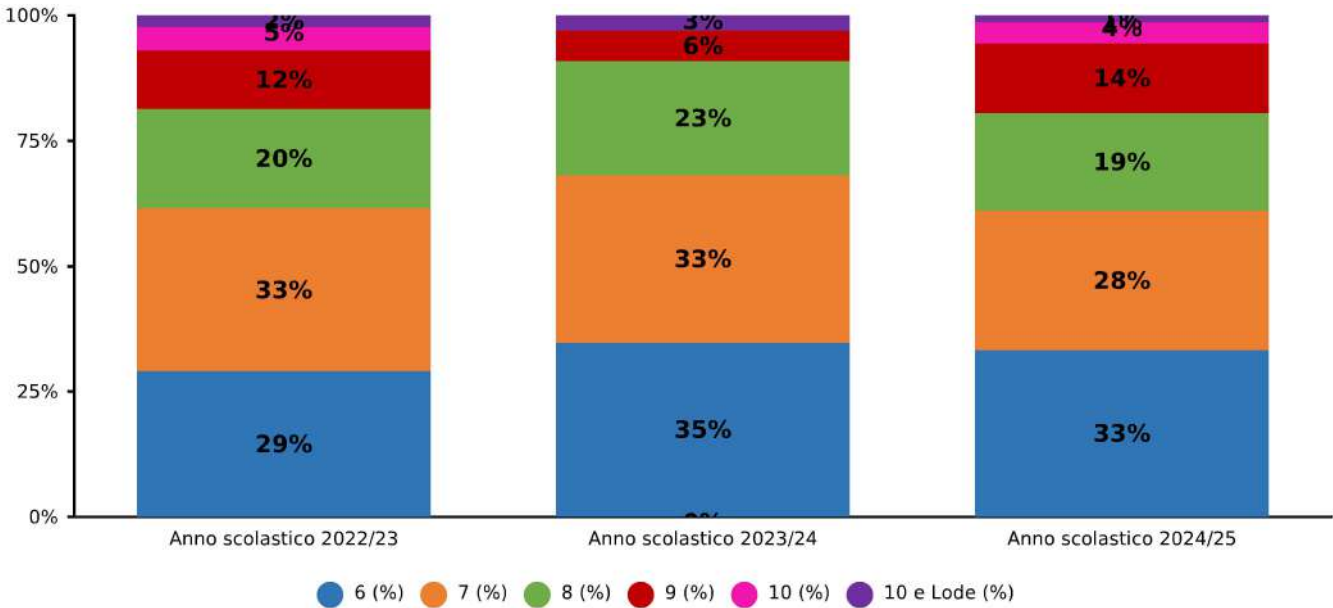


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Andamentonegliannideirisultatiraggiuntinell'ambitolinguistico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state svolte attività specifiche nei Laboratori del Sapere Scientifico con la progettazione di percorsi che hanno comportato, per gli alunni, il fare ipotesi e trovare soluzioni, collaudare, valutare e documentare nell'ambito di un ambiente di apprendimento "autocorrettivo" reale e non virtuale, nel quale l'alunno poteva padroneggiare e controllare, attivando autonomamente la capacità di problem solving, fondamento dell'apprendimento efficace e dello sviluppo di una mente creativa e capace di ragionamento logico come modalità di approccio ai problemi non solo in ambito scolastico. Il metodo scientifico obbliga a ripensare i percorsi per accogliere la complessità di un processo di apprendimento in cui agiscono tanti stili cognitivi quante sono le modalità di conoscenza e di ricerca/azione. I LSS sono gruppi di lavoro, a carattere permanente, di docenti delle discipline matematiche e/o scientifiche che, attraverso attività di formazione-ricerca, creano contesti organizzativi ottimali per lo sviluppo della professionalità e il miglioramento della qualità della didattica, finalizzati allo sviluppo significativo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

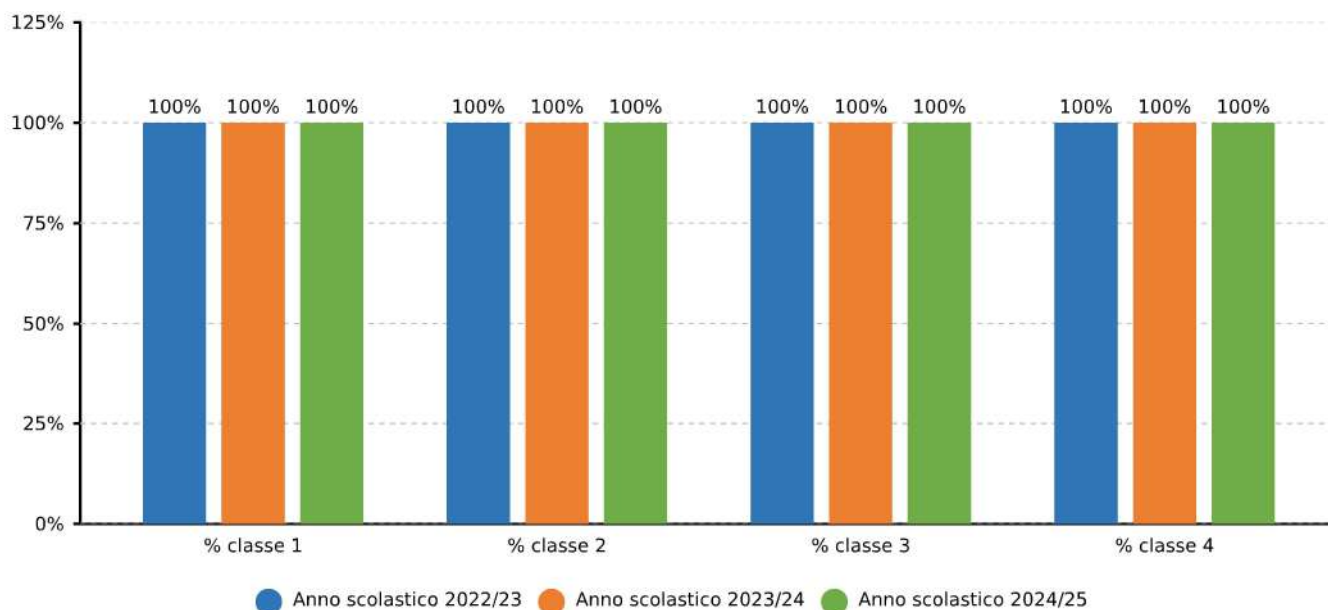
Risultati raggiunti

I percorsi progettuali riportati in questo ambito hanno sicuramente favorito la consapevolezza e la responsabilizzazione dell'alunno rispetto al proprio percorso di apprendimento formativo, in una prospettiva di utilizzo consapevole del sapere matematico/scientifico, al fine di coglierne le potenzialità di stimolatore dei processi di apprendimento.

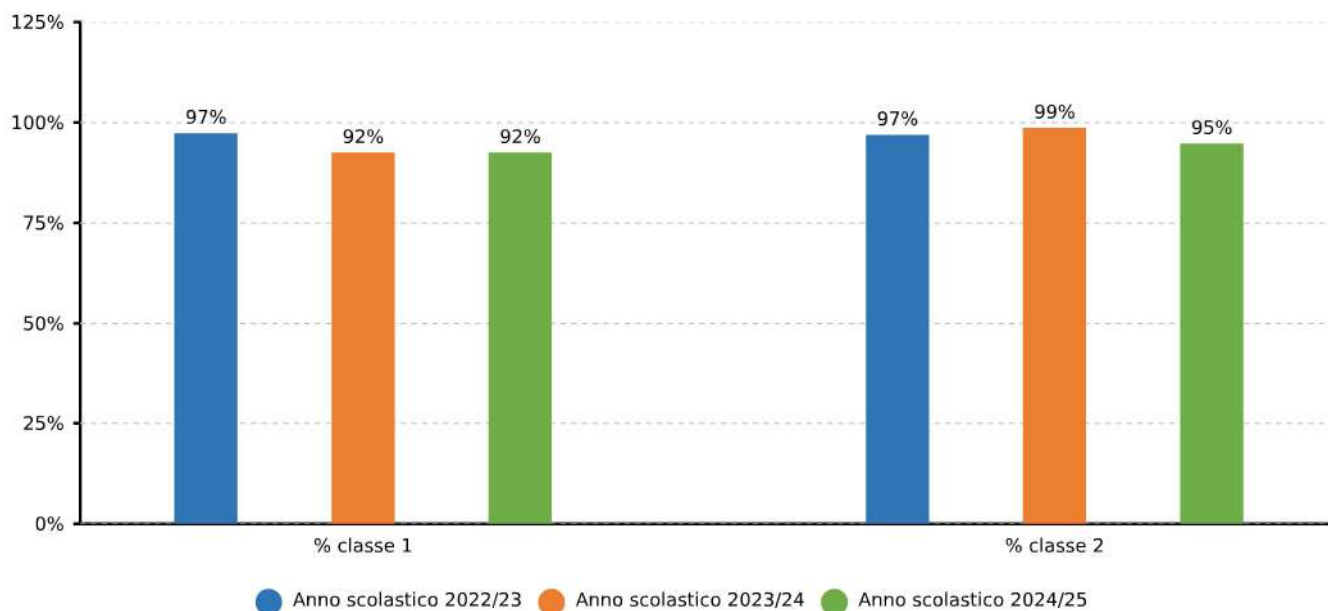
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

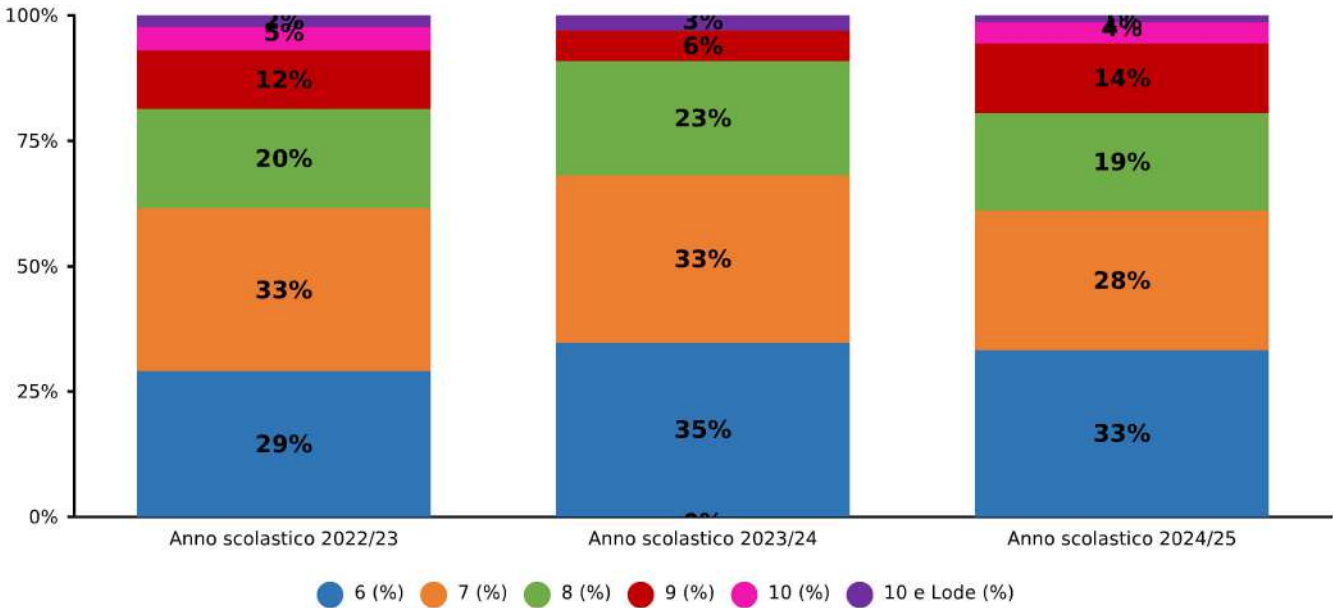


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Andamentonegliannideirisultatiraggiuntinell'ambitomatematico-scientifico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il progetto "Annuario" che viene attuato nella scuola già da diversi anni documenta le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli vengono raccolti annualmente all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità.

All'Annuario si è affiancato il progetto "Linguaggi espressivi" articolato in diverse attività, come segue.

1) Teatro: l'attività teatrale è ritenuta una delle strategie più idonee per attivare negli alunni processi di crescita psicologica, culturale e artistica coinvolgendo in modo diretto un'ampia sfera di abilità. L'attività teatrale si è sviluppata nell'ambito della Fruizione, con spettacoli appositamente proposti nel dicembre nel Teatro comunale, e nell'ambito della Produzione, con la realizzazione di brevi spettacoli di fine anno scolastico di infanzia e primaria.

2) Musica: questa disciplina scolastica si pone la finalità di sviluppare esperienze musicali sia nell'ambito della Fruizione consapevole che in quello della Produzione vocale e strumentale, con la realizzazione di esecuzioni musicali di gruppo, in occasione di saggi ed eventi

3) Attività grafiche e pittoriche: Il laboratorio grafico-pittorico ha previsto la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico incentrate su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro).

Risultati raggiunti

Il progetto Annuario ha promosso la documentazione delle diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.) e la loro diffusione sul territorio. Il progetto ha coinvolto alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Le attività necessarie alla redazione dell'annuario (scrittura dei testi, realizzazione delle foto, gestione ed archiviazione dei materiali, organizzazione del volume, impaginazione digitale) sono state realizzate da gruppi di alunni sotto la direzione degli insegnanti delle aree di riferimento. Tra i benefici verificati possiamo annotare: organizzazione di attività individuali e di gruppo, produzione consapevole di immagini grafiche e fotografiche finalizzate alla comunicazione, utilizzo di tecniche digitali di scrittura e di acquisizione/modifica digitale di immagini.

Riguardo ai Linguaggi espressivi si evidenziano i positivi risultati raggiunti:

1) conoscenza ed affezione al teatro, come strumento e come luogo di divulgazione di valori e competenze necessarie per la cultura e l'arte.

2) Consapevolezza di far parte di un lavoro di équipe tra scuola, territorio e Istituzioni.

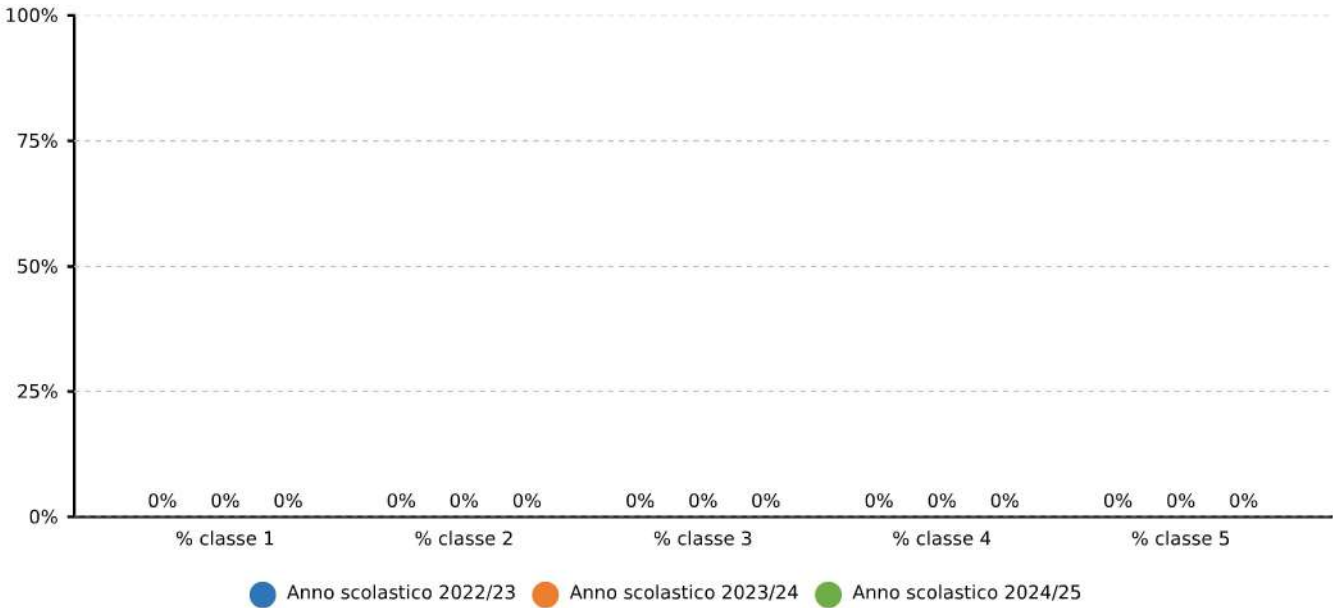
3) Interazione tra cultura e linguaggi artistici diversi.

4) Utilizzo del linguaggio musicale come momento di inclusione e di confronto, come espressione della creatività personale e della ricerca espressiva, come controllo dell'emotività, come crescita dell'autostima, come espressione di un proprio vissuto e di un'attitudine personale, come indirizzo verso una futura realizzazione scolastica e professionale.

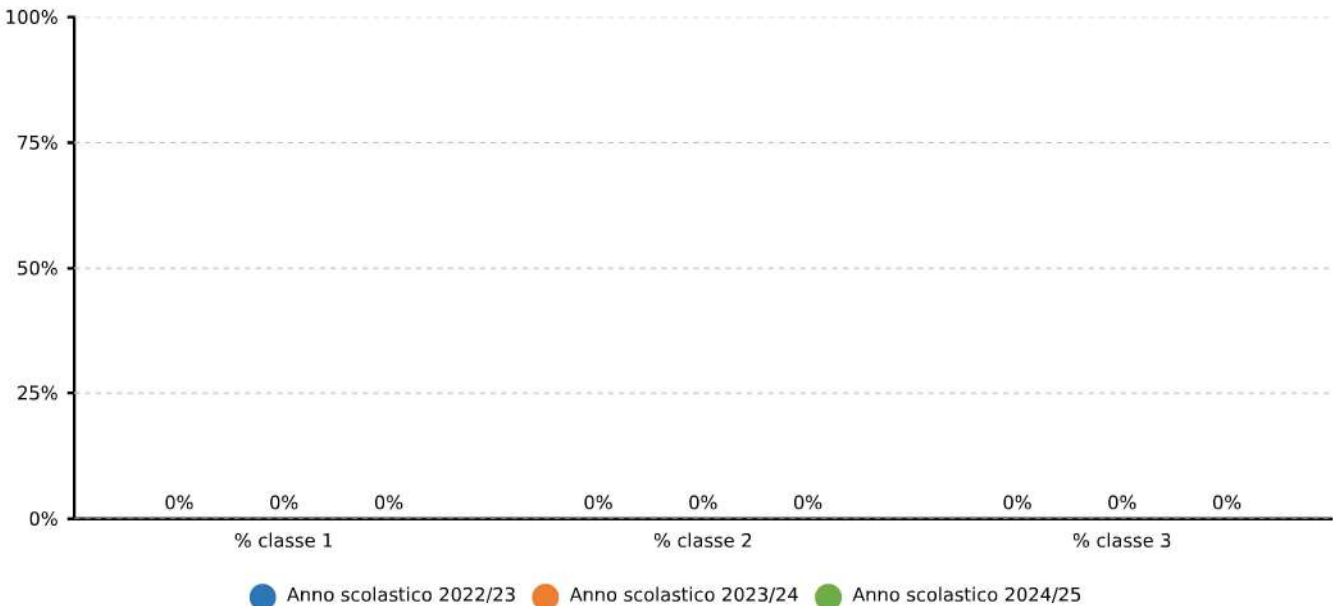
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

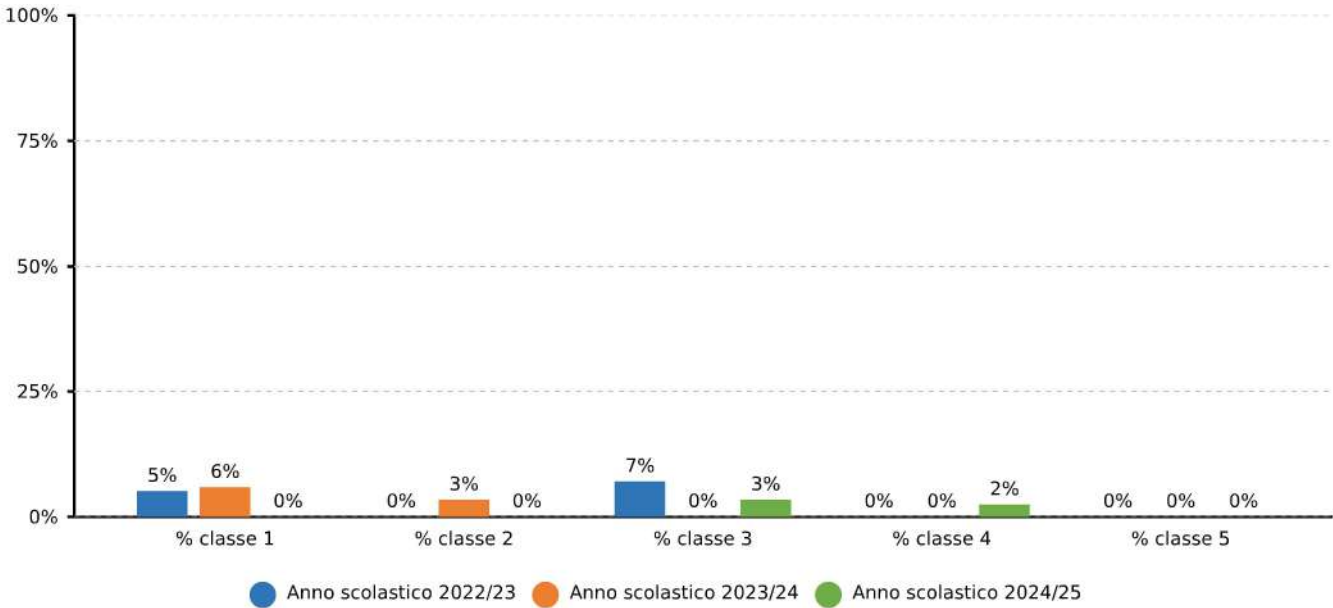


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

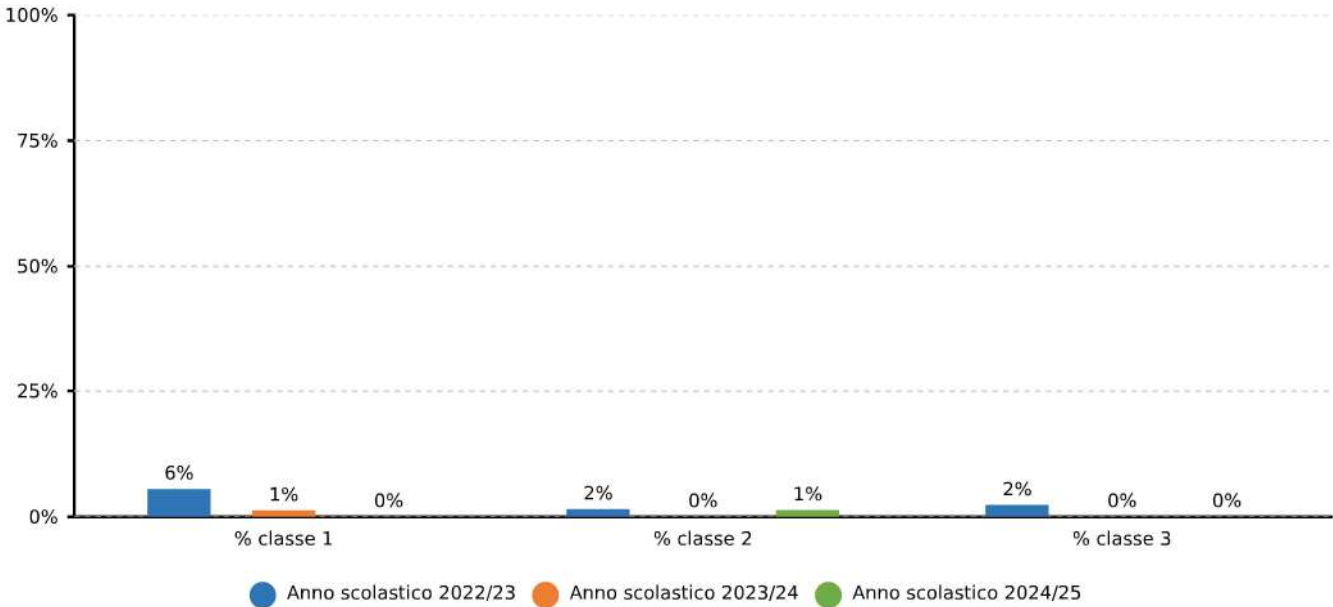




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

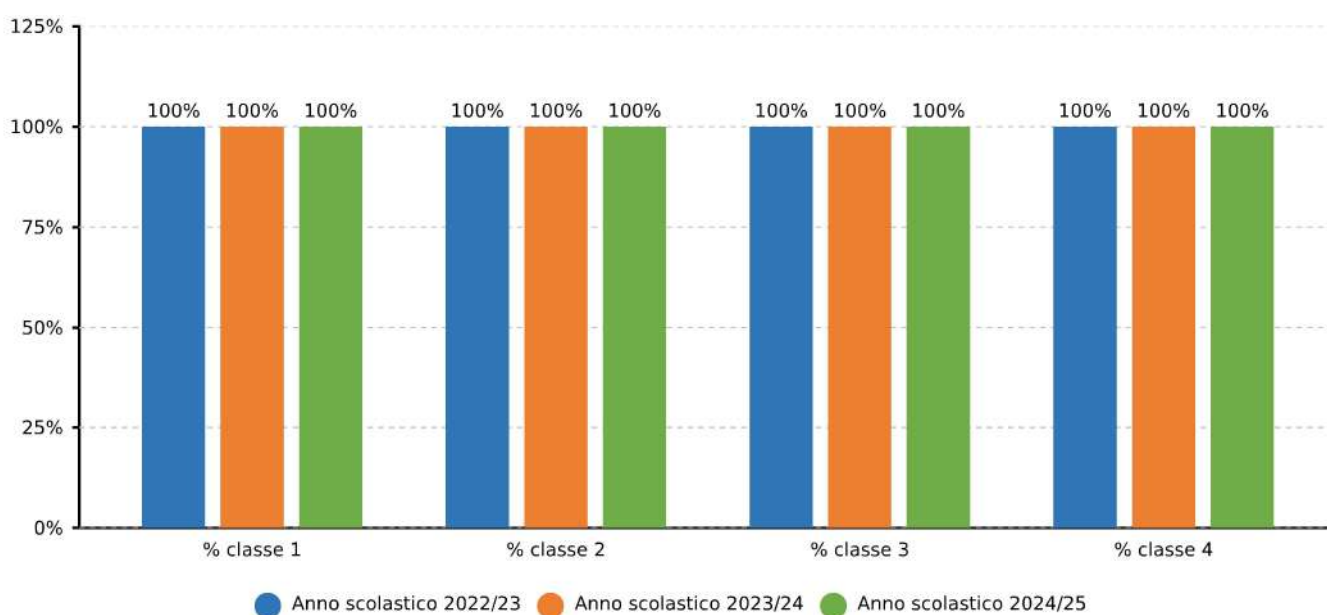
All'interno di questo ambito sono stati articolati i laboratori espressivi "Artebambini", in collaborazione con UNICEF - "Scuola Amica", attraverso attività proposte da Esperti esterni ed Insegnanti. Il progetto "Verso una scuola amica" ha presentato un itinerario che si è articolato ed ampliato nella forma e nel contenuto, a seconda dell'ordine di scuola (infanzia o primaria). L'obiettivo principale è stato quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Molteplici sono stati gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola ed i rapporti con enti e associazioni.

Risultati raggiunti

Maggiore sensibilità e consapevolezza, da parte degli alunni, rispetto ai temi d'uguaglianza/diversità fra le persone. Sviluppo di una maggiore consapevolezza della pari dignità sociale e dell'eguaglianza di tutti i cittadini. Acquisizione e consolidamento di atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture.

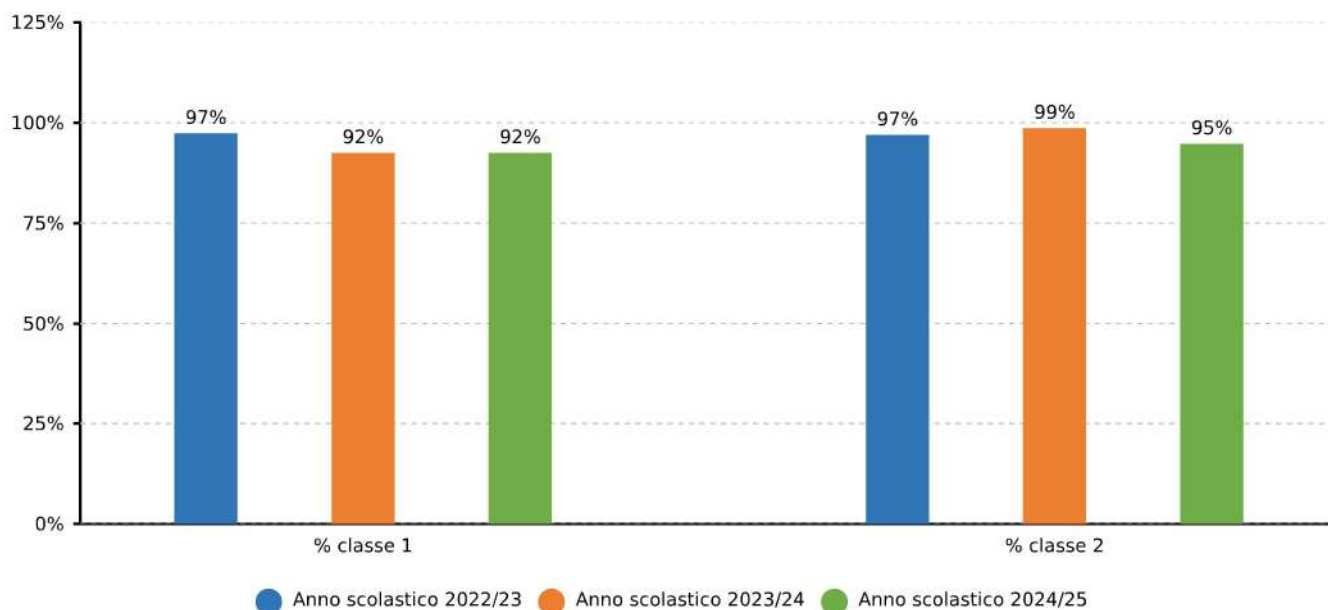
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

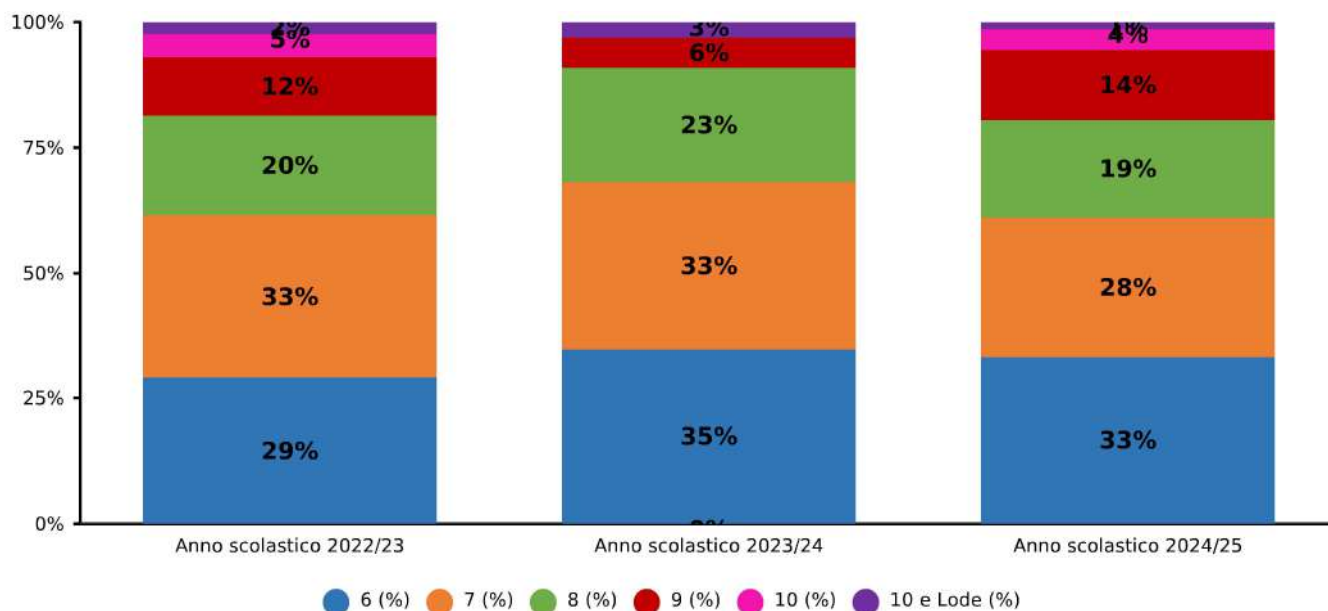




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

FLASHMOBPERLAPACE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le attività svolte in questo ambito hanno avuto come sfondo integratore la necessità di educare alla legalità, alla cittadinanza democratica e alla tutela ambientale durante l'intero processo formativo degli alunni. Sono state promosse attività di tipo teorico e pratico-operativo finalizzate alla tutela dell'ambiente tramite la conoscenza e l'analisi del territorio attraverso iniziative che hanno visto coinvolti tutti gli ordini di scuola con la collaborazione di associazioni del terzo settore operanti nella zona. Gli alunni sono stati guidati nel riconoscere la diversità nelle

forme della natura che si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale) e nel divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro. Attraverso la realizzazione delle attività progettate per questo ambito si sono incoraggiati gli alunni ad assumere comportamenti coerenti, cioè ad individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che ha impegnato tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino, responsabile e partecipe alla vita sociale e solidale. Agli alunni non è stato richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e con esperti su tematiche sociali relative alla loro età, per favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà, con ricadute positive sul raggiungimento e consolidamento delle competenze di cittadinanza. Attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali, gli alunni sono stati formati al rispetto e alla valorizzazione del territorio.

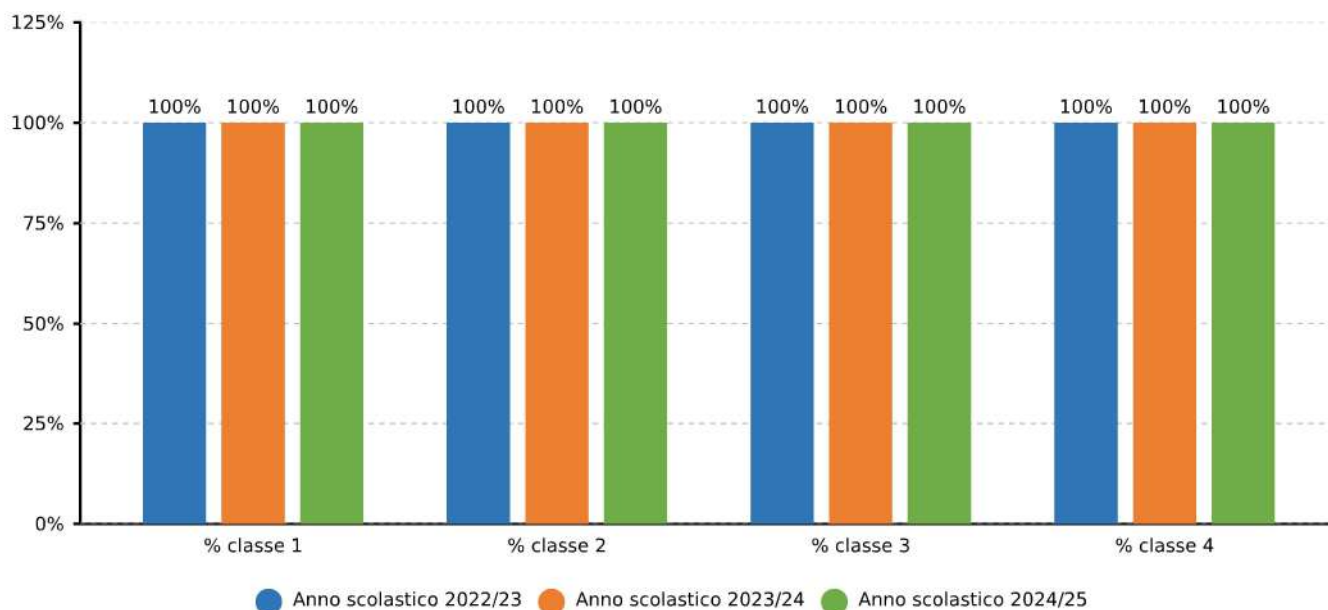
Risultati raggiunti

Riflessione sui propri diritti - doveri di scolaro cittadino. Avvio a comportamenti mentali e operativi per autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione. Acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della sua salvaguardia. Rispetto e valorizzazione del territorio attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali.

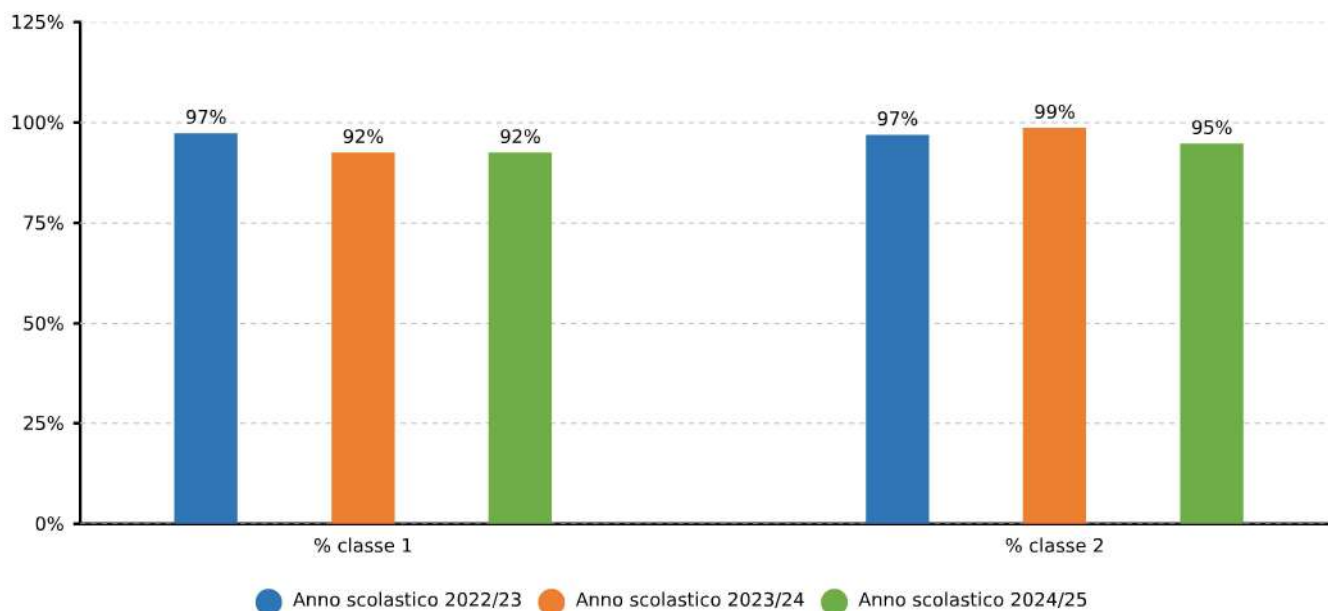
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

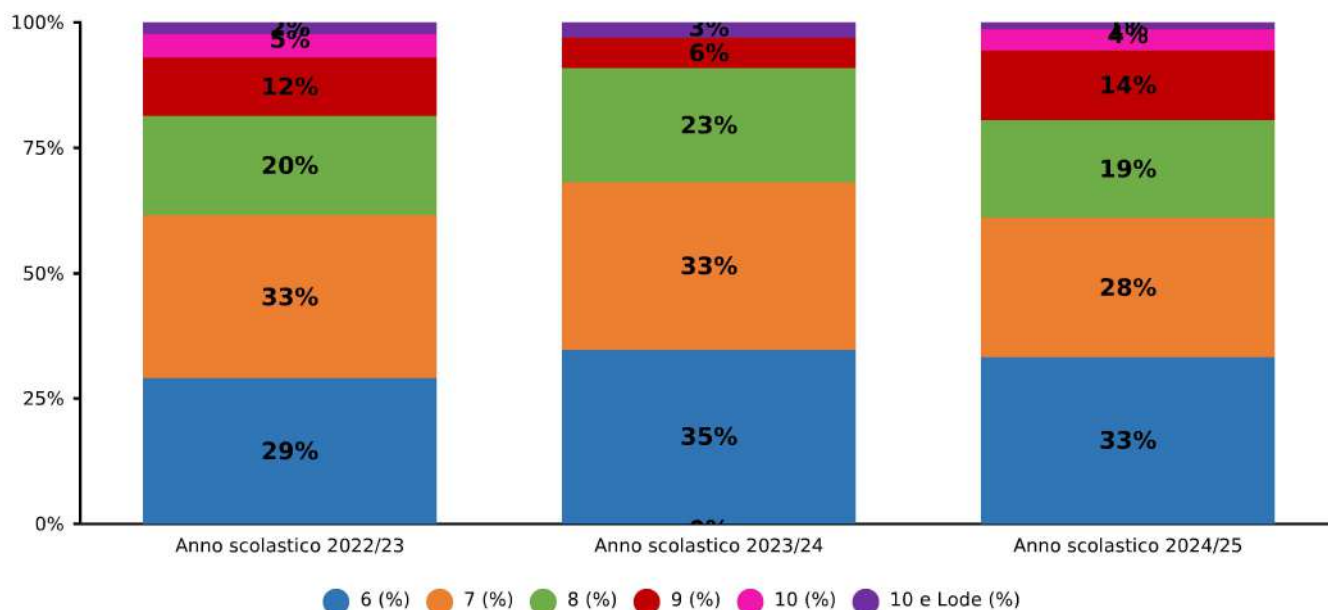


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Attività grafiche e pittoriche svolte all'interno di uno specifico laboratorio che ha previsto la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico con produzione e realizzazione di elaborati di vario tipo (pannelli, plastici, videoclip) realizzati in diversi periodi dell'anno scolastico incentrati su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro), scaturite a seguito di discussione e confronto tra gli alunni e l'insegnante di arte. Il laboratorio grafico-pittorico ha previsto la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico con l'utilizzo di tecniche di vario tipo e di materiali di riciclo e di recupero incentrate su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro). Le tematiche sono scaturite da una ricerca e da un confronto tra alunni ed insegnante ed hanno caratterizzato vari periodi dell'anno scolastico o vari concorsi banditi sul territorio da associazioni del Terzo settore.

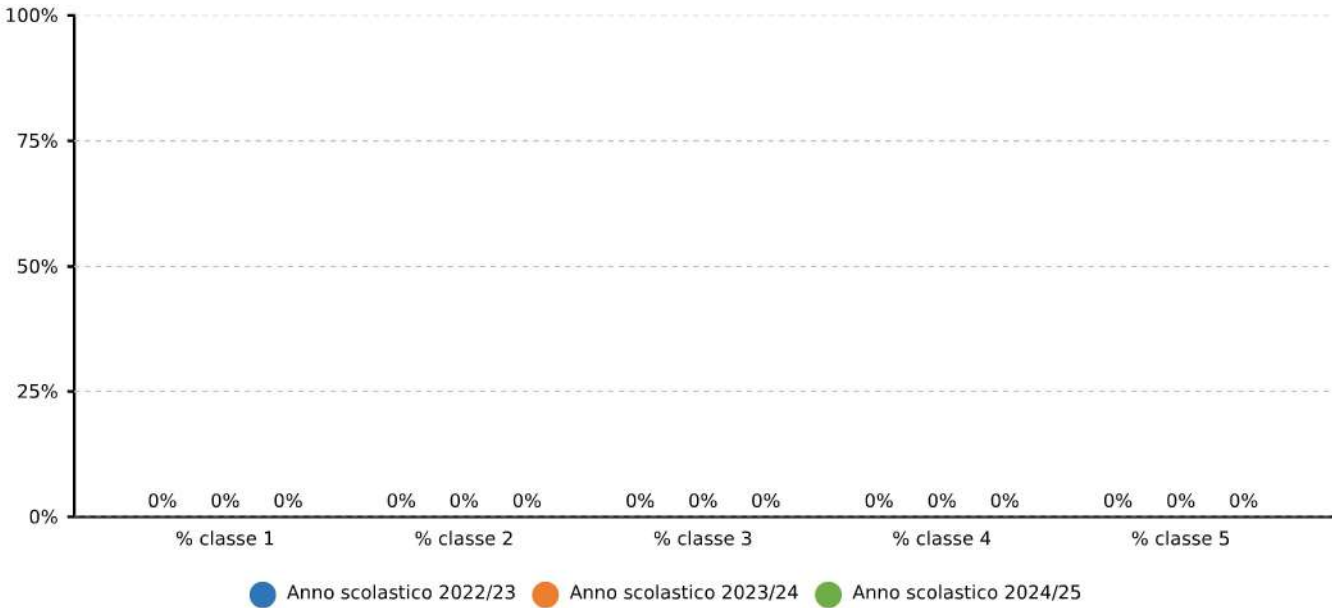
Risultati raggiunti

La produzione delle varie tipologie di elaborati ha reso possibile l'utilizzo consapevole di tecniche specifiche e di strumenti tecnologici di comunicazione e documentazione, attraverso la realizzazione e l'utilizzo, ai fini del prodotto, di forme espressive ed artistiche differenziate. Nello specifico è stata raggiunta la conoscenza e gestione di processi progettuali e operativi, individuando nell'analisi e nella produzione, aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi, la conoscenza ed l'utilizzo appropriato di diverse tecniche e tecnologie, di strumenti e materiali e di metodi di rappresentazione. Inoltre è stata raggiunta una padronanza tecnico-grafica di gestione di un iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera fino alle modalità espositive. La produzione degli elaborati, intesa come organizzazione di un evento artistico, si è configurata quindi anche come realizzazione di un compito autentico, per la pianificazione ed il coordinamento di tutti gli elementi artistici che ne fanno parte. Conoscenza e gestione, in maniera autonoma e consapevole, di processi progettuali e operativi, individuando sia nell'analisi sia nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi. Conoscenza ed uso appropriato di diverse tecniche e tecnologie, di strumenti e materiali e di metodi di rappresentazione. Padronanza di tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di collaborazione ad un iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi ed alle tecniche espositive. La produzione dei vari elaborati, intesa come organizzazione di un evento artistico, si è configurata quindi anche come realizzazione di un compito autentico, per la pianificazione ed il coordinamento di tutti gli elementi artistici che ne fanno parte.

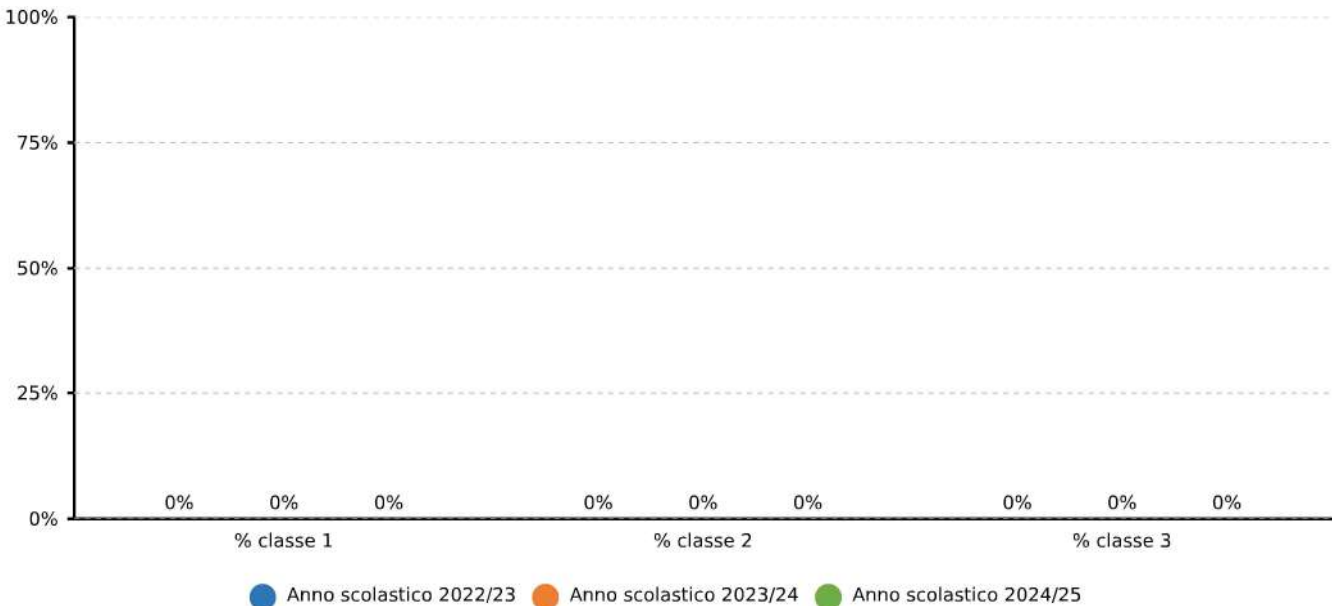
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

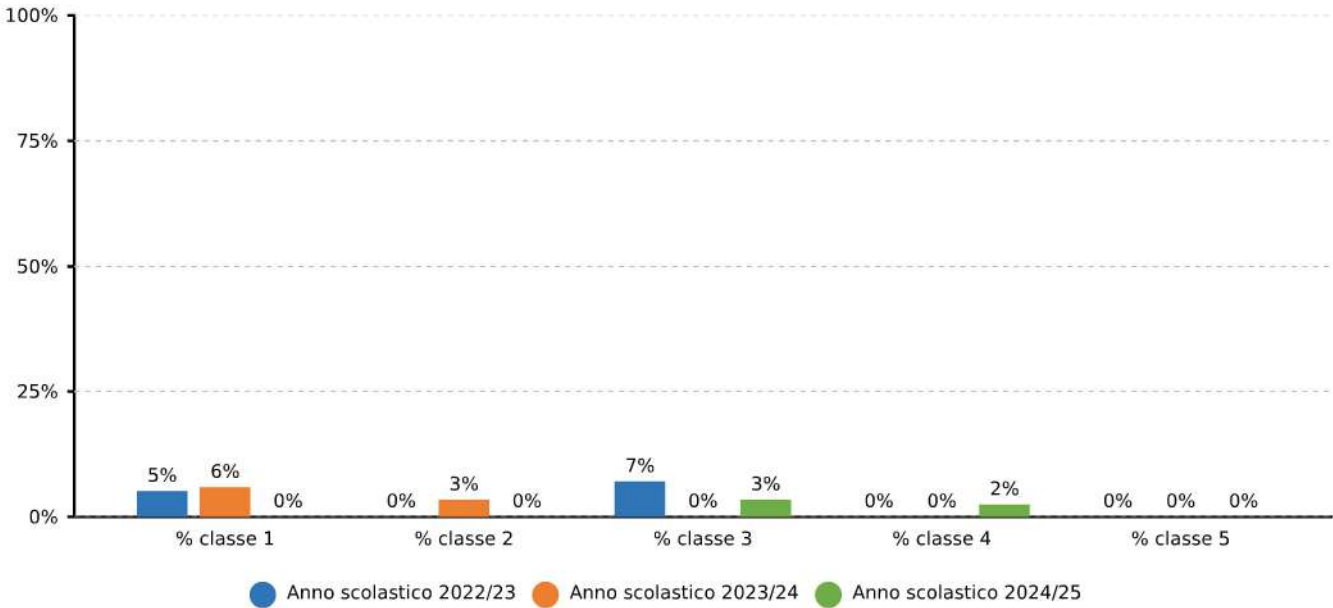


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

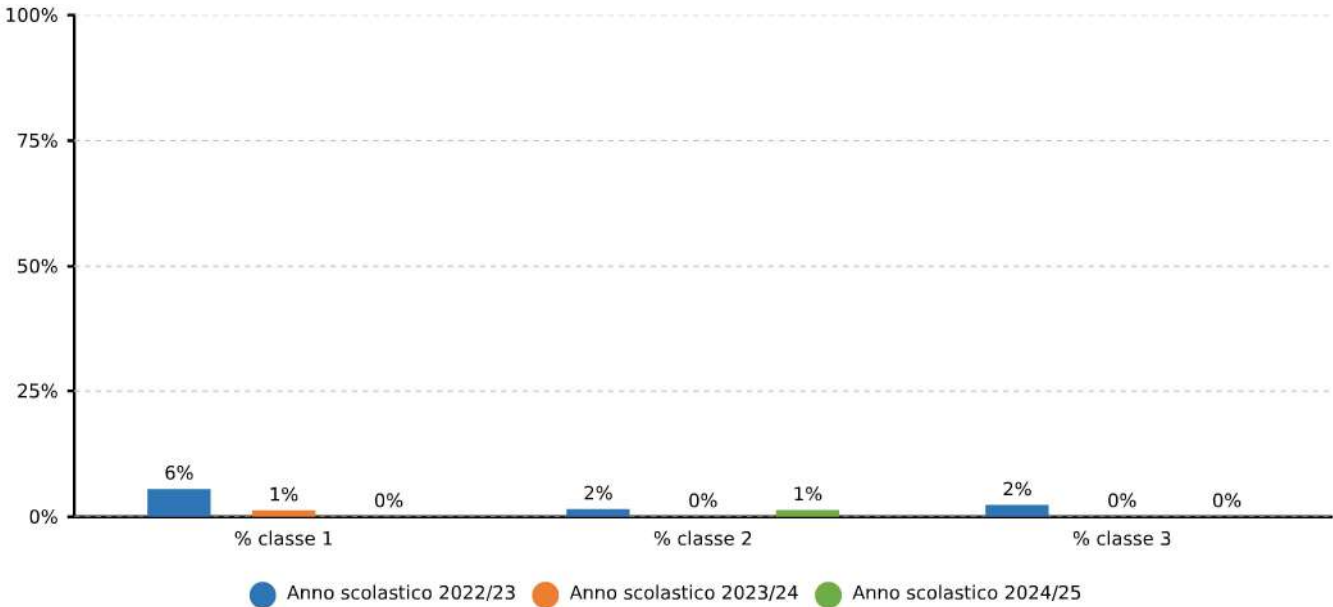




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

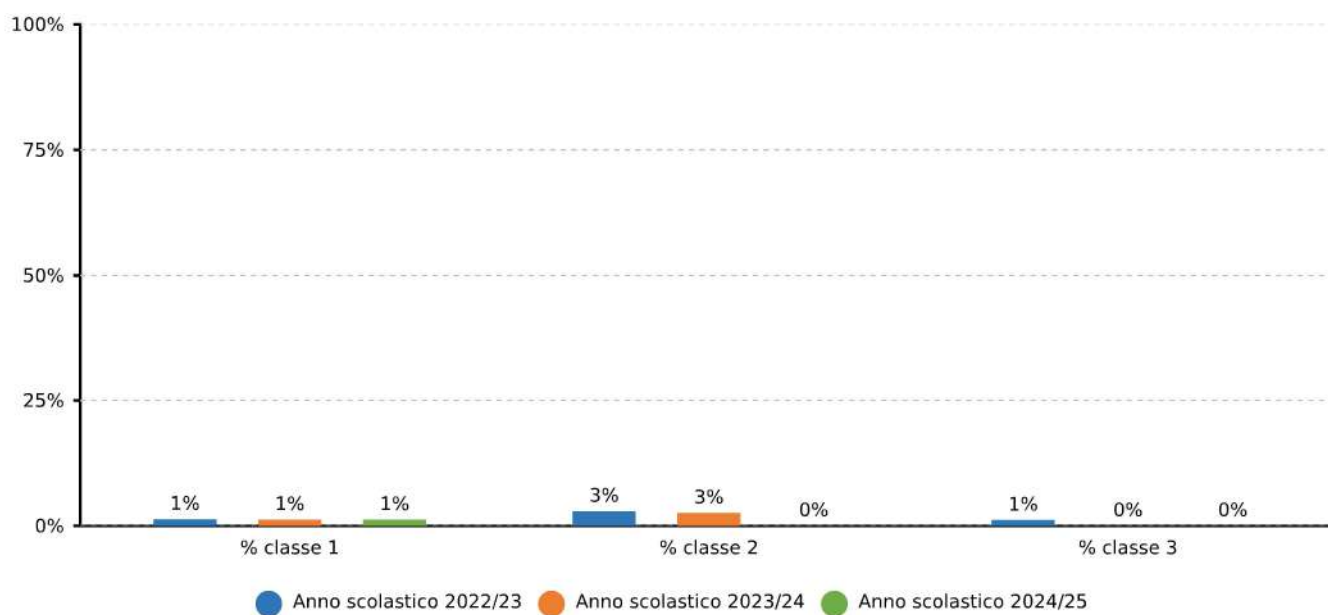


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

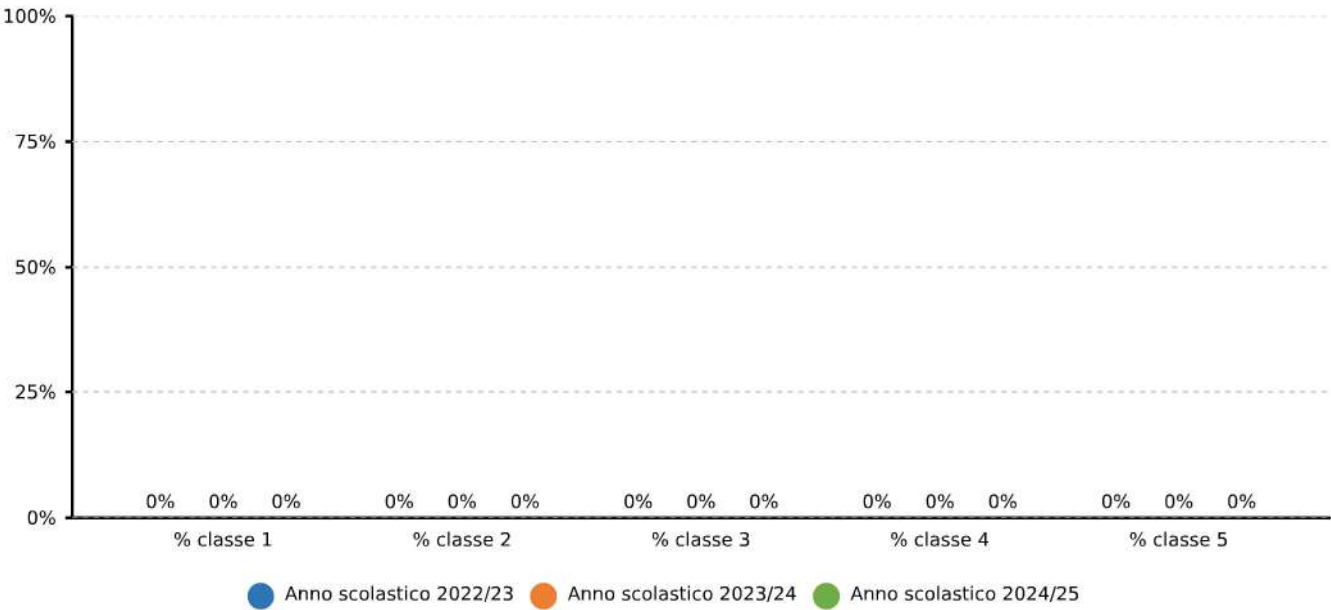
Il potenziamento delle discipline motorie ha visto per quanto possibile il misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra, il collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato, il sapersi approcciare ad attività sportive, il sapersi esprimere col movimento. L'Istituto Comprensivo ha inizialmente collaborato con iniziative locali finalizzate alla conoscenza delle discipline sportive ed ha realizzato percorsi progettuali ed attività di tipo motorio anche su proposta del Ministero, di enti accreditati e di associazioni e gruppi sportivi del territorio.

Risultati raggiunti

Potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria. Recupero e valorizzazione delle valenze educative legate allo sport e al movimento. Capacità di misurarsi e confrontarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra. Collaborazione per il raggiungimento comune di un obiettivo prefissato. Approccio corretto alle attività sportive.

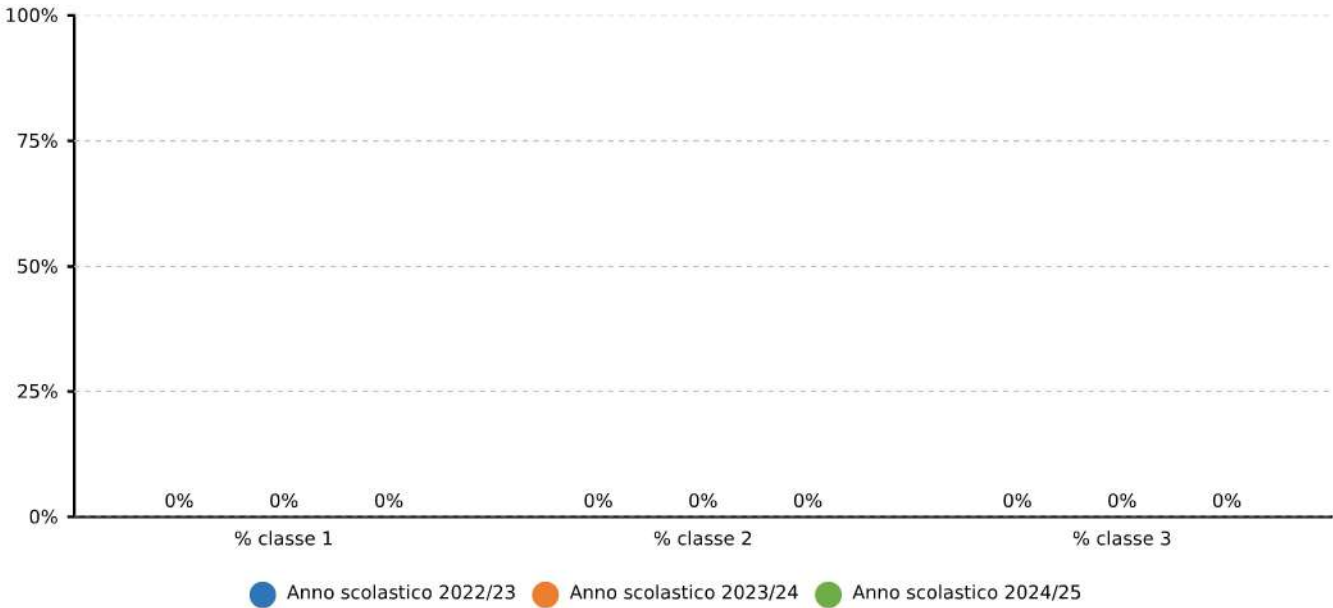
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

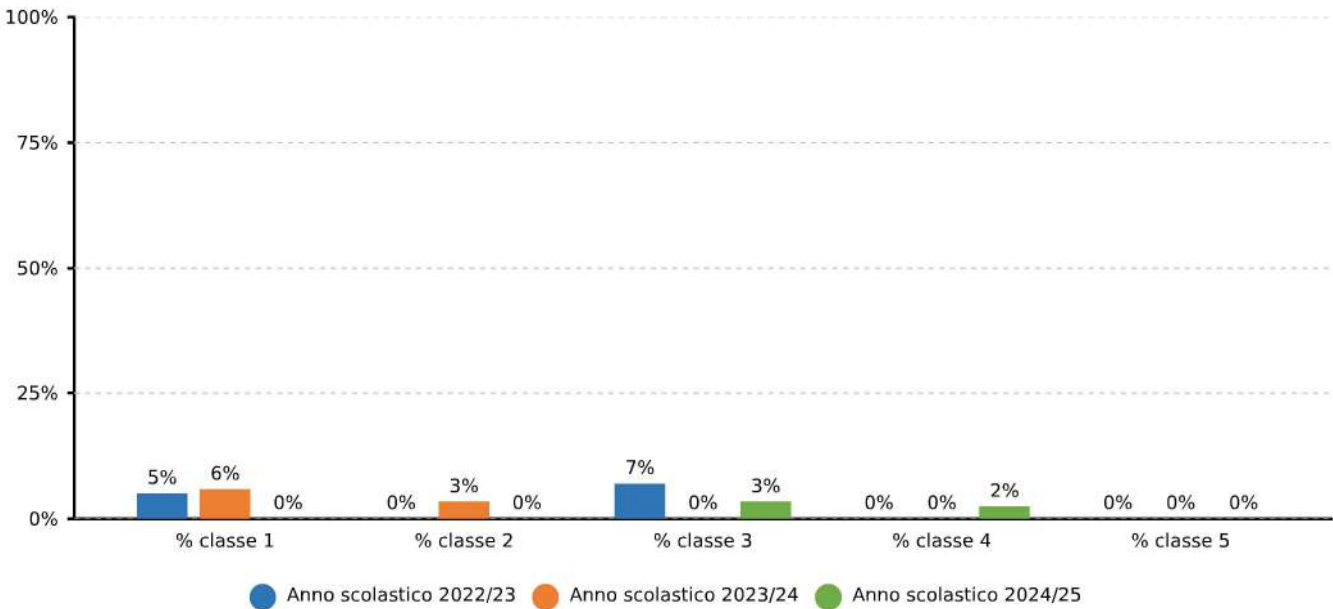




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

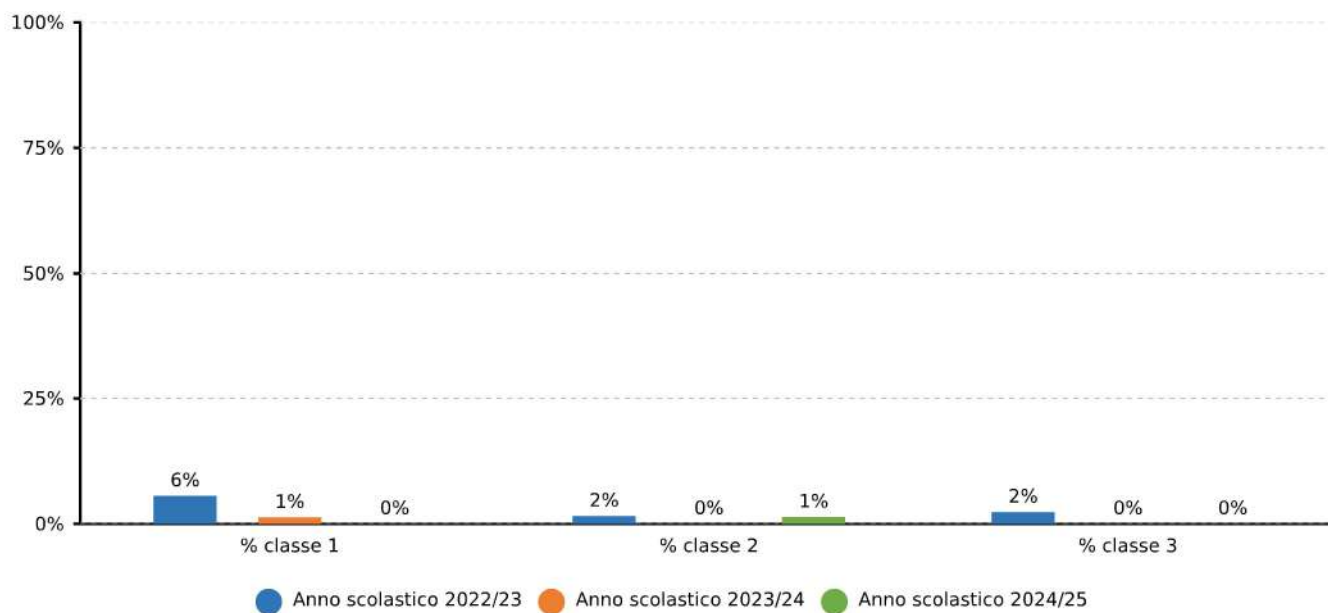


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Le attività di robotica educativa hanno favorito la realizzazione di ambienti di apprendimento coniugando scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, cooperazione e studio individuale. E' stato proposto agli alunni un approccio fortemente costruttivista del sapere. Attraverso lo sviluppo di pratiche laboratoriali gli alunni sono stati messi in situazioni motivanti/progettuali attivando situazioni problematiche che hanno reso possibile l'apprendimento per scoperta, con momenti di confronto su punti di forza e di debolezza dell'esperienza effettuata. Le strategie di peer-education e di cooperative- learning hanno favorito l'apprendimento e la generalizzazione delle competenze.

La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è il motivo che ha reso opportuno realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica già dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Primaria. Le attività digitali e la robotica educativa sono stati inoltre strumenti utili per un approccio integrato ai diversi saperi ed ambiti disciplinari.

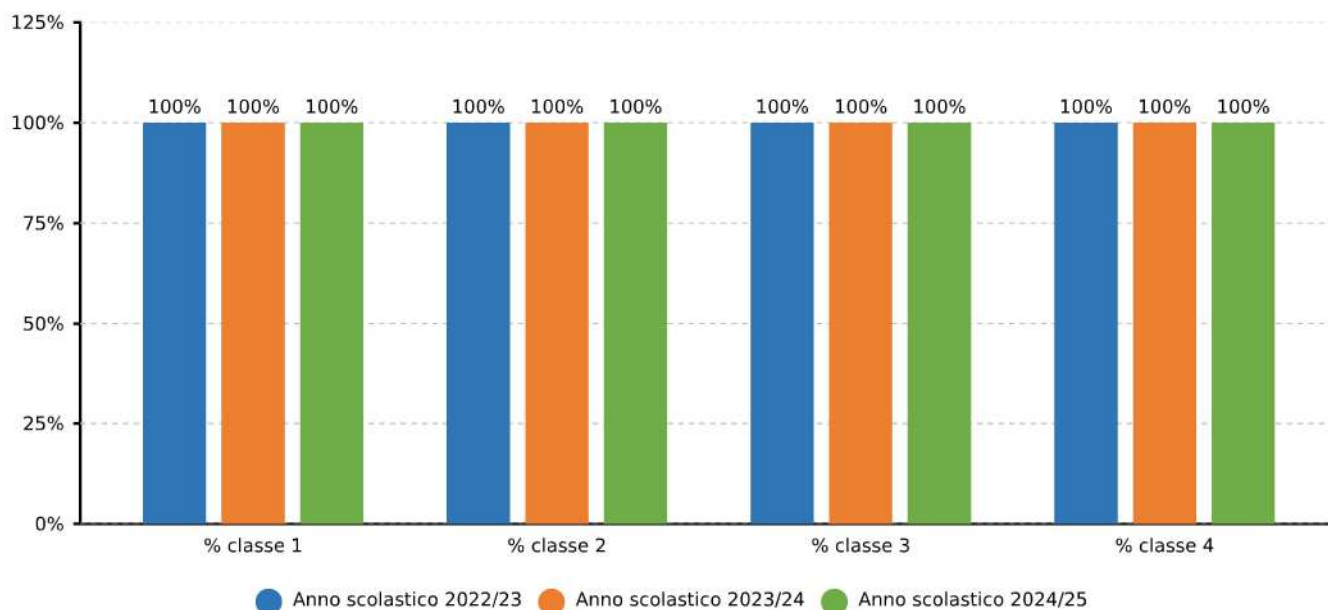
Risultati raggiunti

Creazione di un clima favorevole alla capacità di discussione collettiva e alla formulazione di ipotesi. Attivazione, tramite il problem solving, del pensiero ipotetico ed argomentativo. Sviluppo della consapevolezza meta cognitiva sollecitando la riflessione e la ricerca di strategie diverse. Sviluppo di forme di interazione e cooperazione. Utilizzo della robotica educativa come metodologia di inserimento di alunni portatori di handicap.

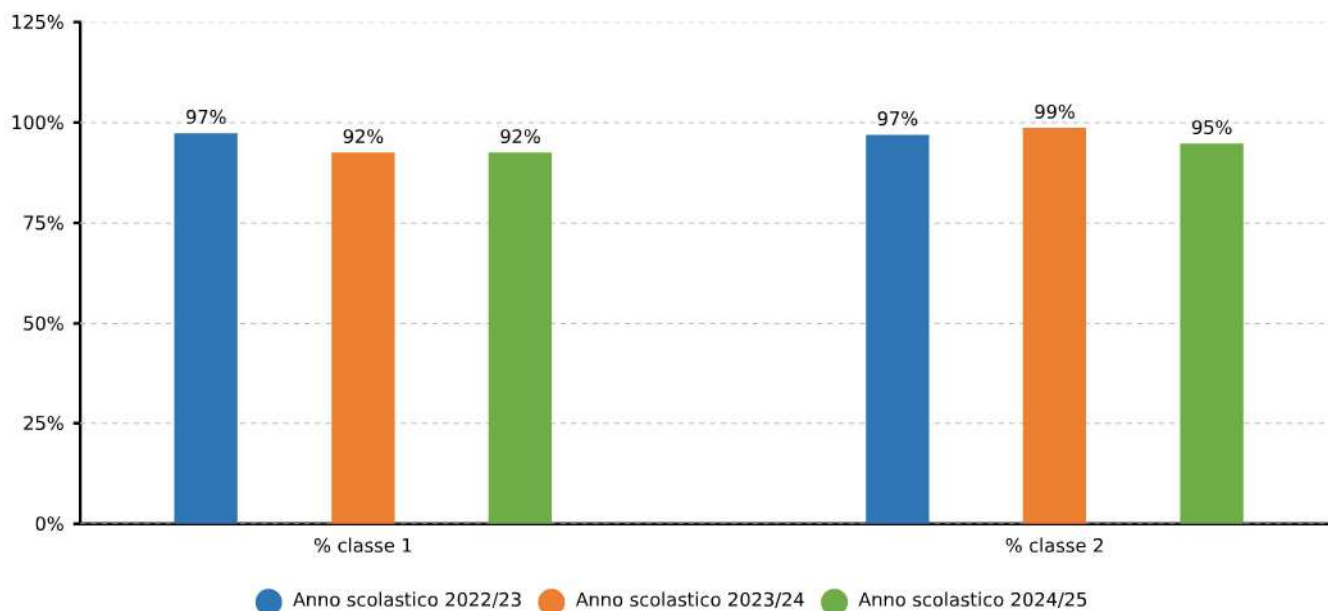
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

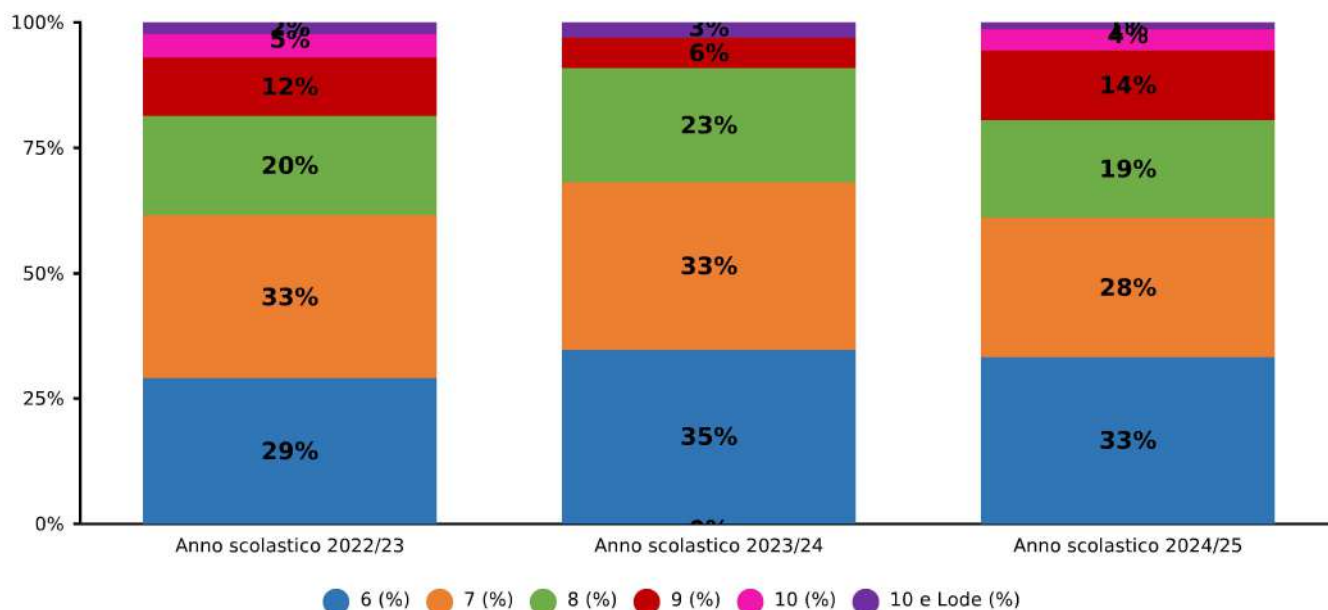


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha previsto un'organizzazione flessibile e una differenziazione nella didattica attraverso tipologie di lavoro personalizzato secondo i bisogni specifici degli alunni, con il coinvolgimento di organi istituzionali e famiglie. Sono state predisposte attività rivolte al recupero della disabilità e a favore dell'intercultura, anche attraverso i Piani Operativi Nazionali.

E' stata attentamente recepita e applicata la recente normativa sui BES ed è stato predisposto il piano annuale per l'inclusività in relazione al quale è stata realizzata una fase di formazione per i docenti. Nei confronti degli studenti stranieri sono stati attivati interventi di prima e seconda alfabetizzazione e momenti di incontro interculturale aperti alle famiglie. Esiste un protocollo di accoglienza atto a favorire gli spazi di interazione. E' stato attivato inoltre uno Sportello di ascolto psicologico.

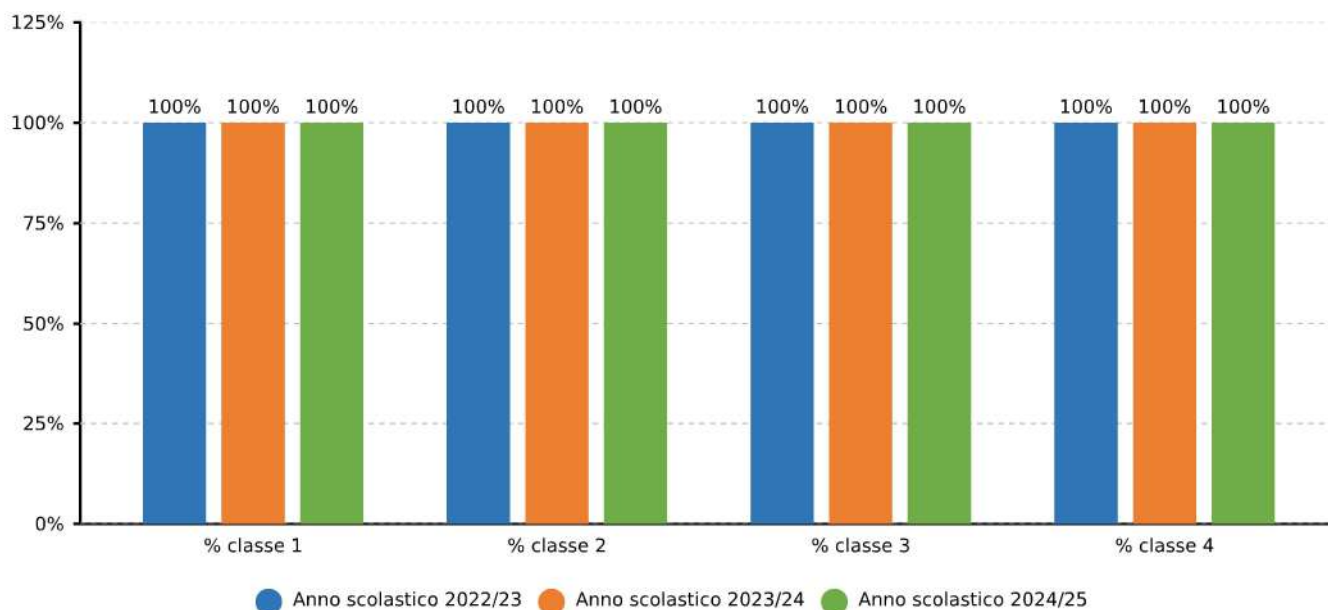
Risultati raggiunti

Fra le classi sono risultati equamente distribuiti gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, per situazioni diverse di natura personale o per deficit di alfabetizzazione linguistica. Nei loro confronti, in base alle esigenze, la scuola ha predisposto attività di supporto, adeguando la didattica interna della classe o utilizzando in modo flessibile figure professionali di sostegno oppure progettando interventi curriculari ed extracurriculari di recupero, secondo le risorse disponibili. Gli interventi di potenziamento sono rientrati in parte fra le attività di ampliamento, in orario extracurricolare, in parte compresi in spazi interni alle classi di arricchimento disciplinare.

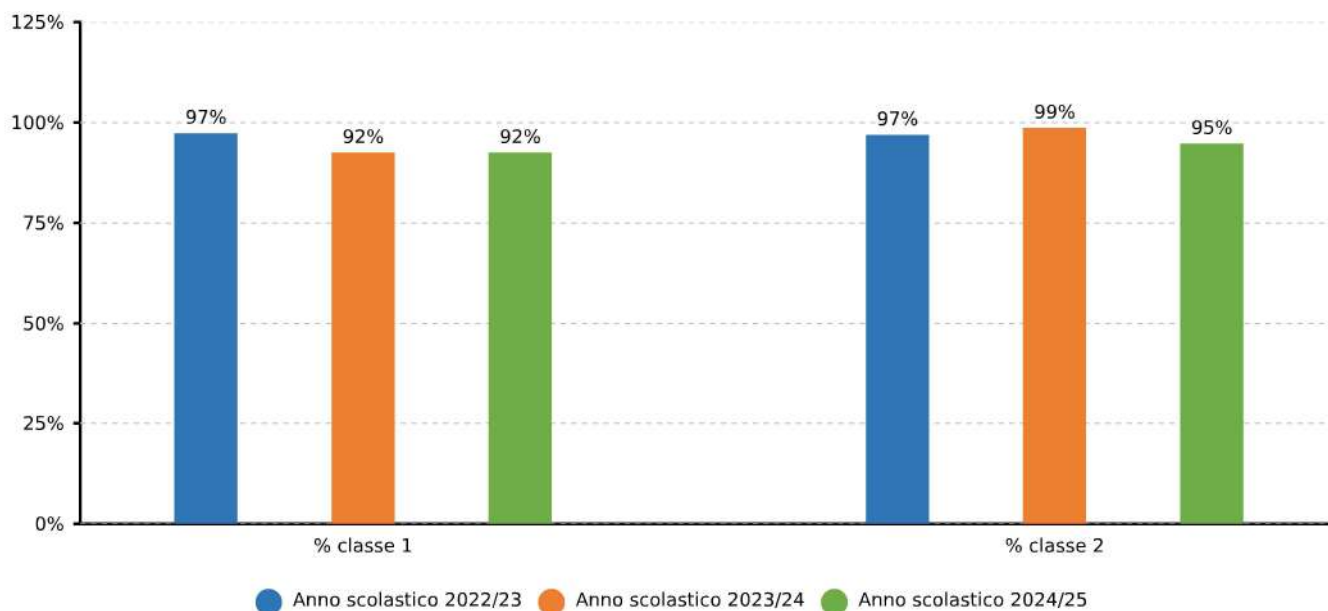
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

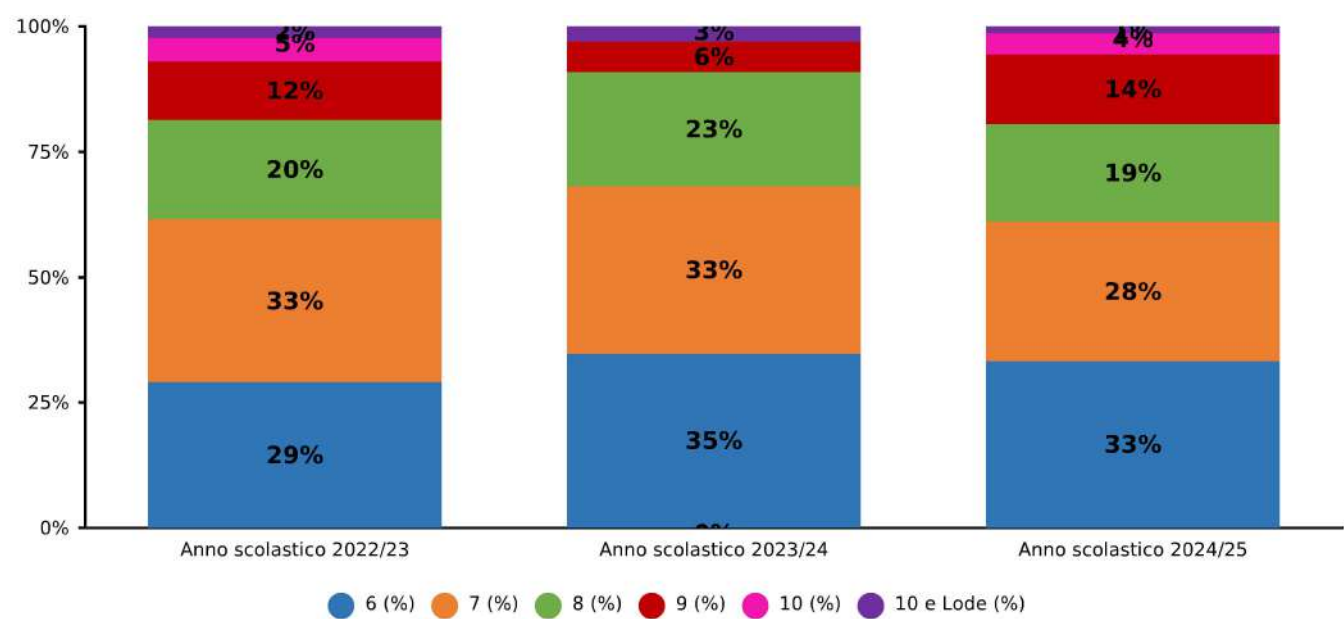


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

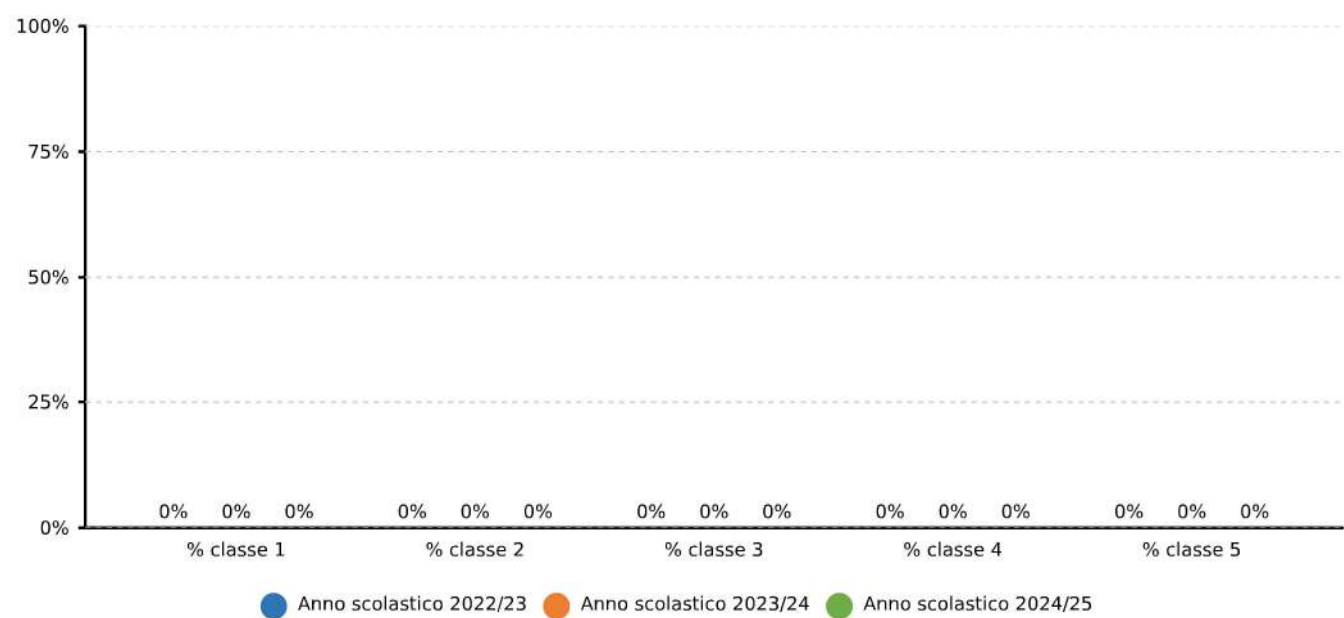




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

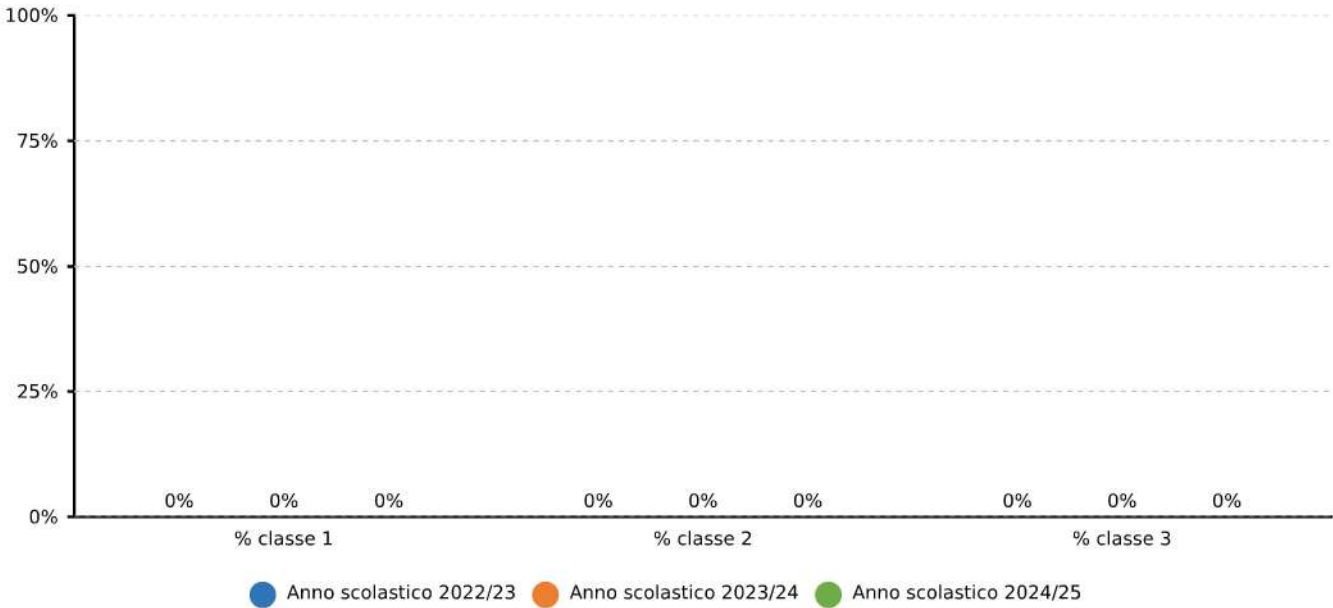


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EffettoscuolainprevenzioneecontrastoalladispersionescolasticasecondoleRilevazioniInvalsi.



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Il nostro istituto ha colto l'opportunità importante data dai vari Bandi PNRR per la scuola che hanno fatto compiere un salto di qualità a tutta l'attività didattica. L'innovazione dell'Istituto è passata anche, da una diversa articolazione del tempo scuola, dalla qualità degli spazi e da una organizzazione delle attività didattiche funzionali ai bisogni degli studenti. In quest'ottica la scuola ha partecipato alla progettualità PNRR incoraggiando la creatività, l'apprendimento ludico, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale, oltre al recupero e lo sviluppo delle competenze chiave.

Gli interventi si sono suddivisi in più settori, rivolti ad alunni, docenti e famiglie

1) Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

2) Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – PNRR Missione 4

3) Investimento 3.1 - PNRR STEM E MULTILINGUISMO

L'Istituto ha inoltre aderito ai bandi dei Fondi Strutturali Europei:

1) Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – PNRR Missione 4

2) Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021 – 2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

3) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

E' inoltre in corso, sempre con Fondi strutturali Europei, il piano previsto AGENDA NORD

INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, con termine di conclusione del progetto: 31/12/2026

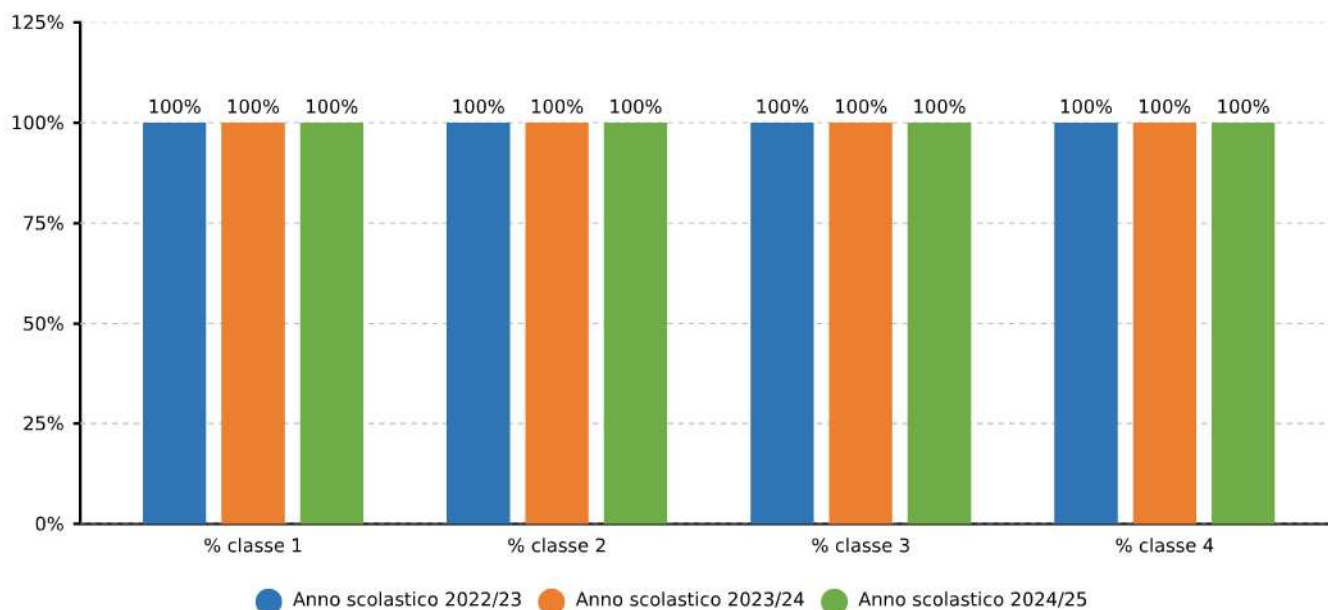
Risultati raggiunti

Acquisizione di strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo. Sviluppo di metodi e competenze che consentano l'acquisizione di autonomia e capacità critica. Scoperta di strumenti che permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Maggiore consapevolezza e riflessione da parte degli insegnanti sulle pratiche didattiche per lo sviluppo del ruolo di guida e sostegno nella costruzione delle conoscenze degli alunni.

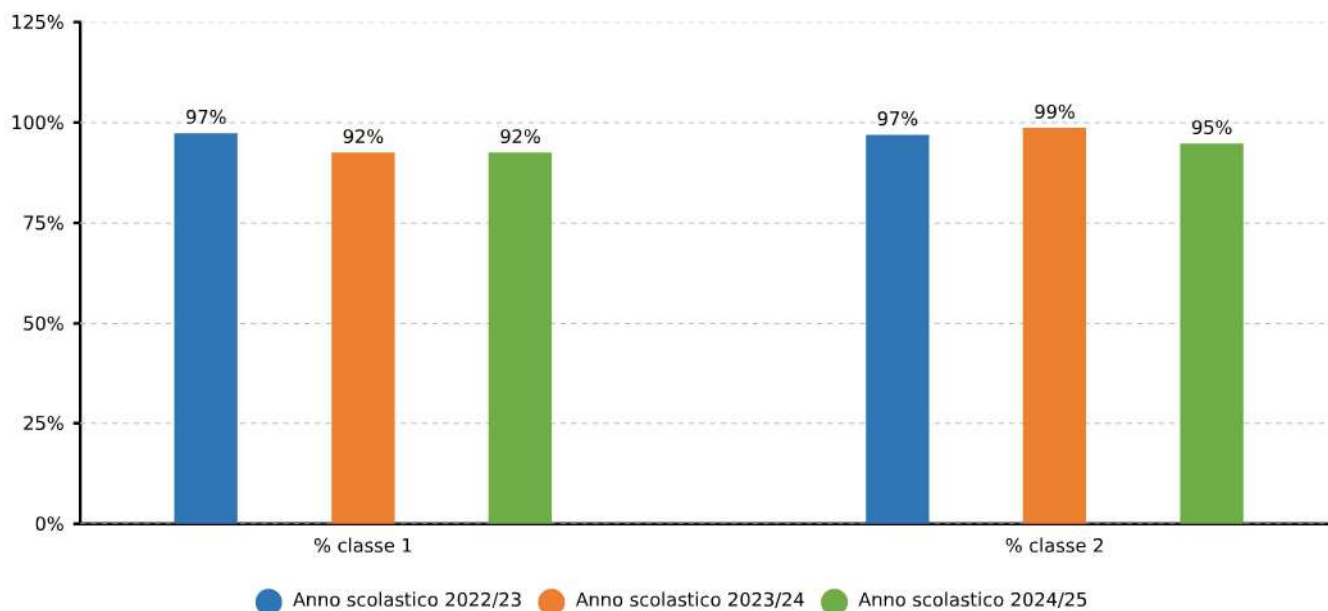
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

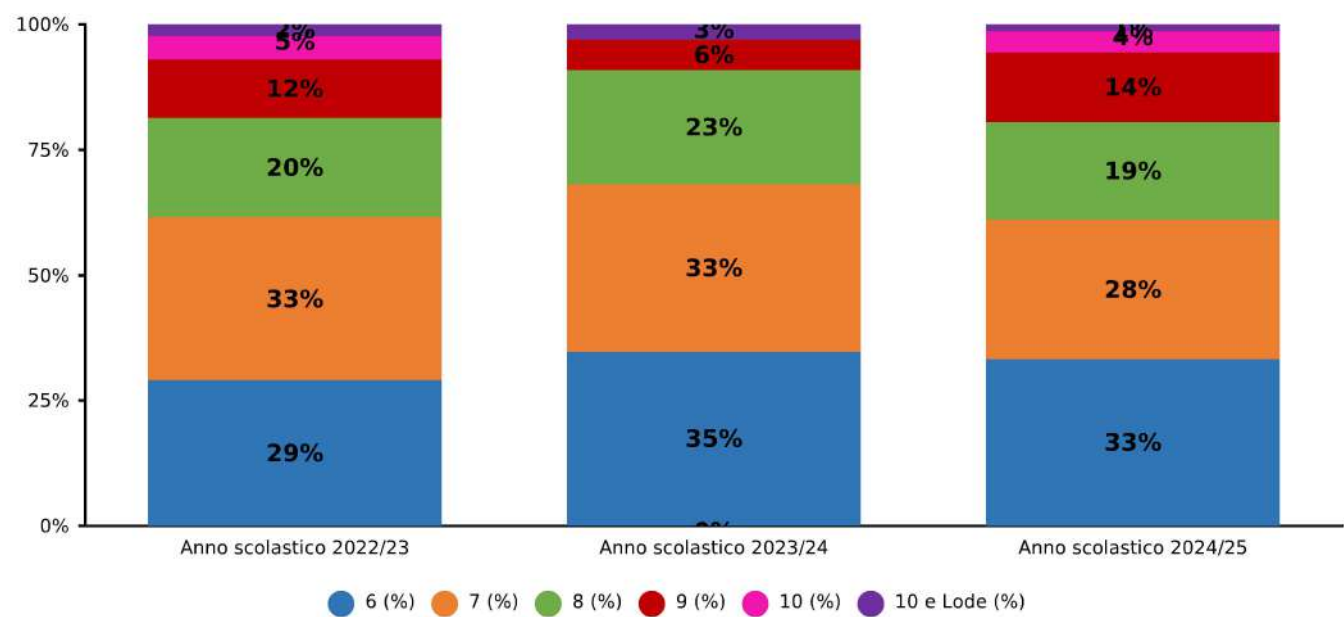


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

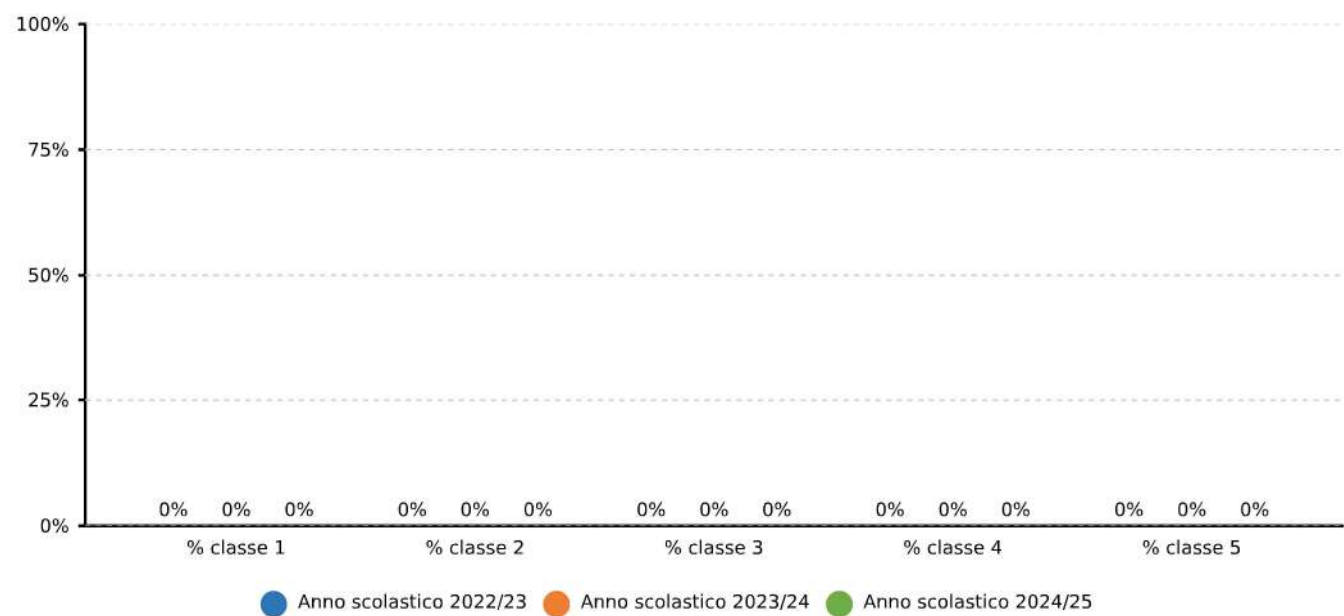




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

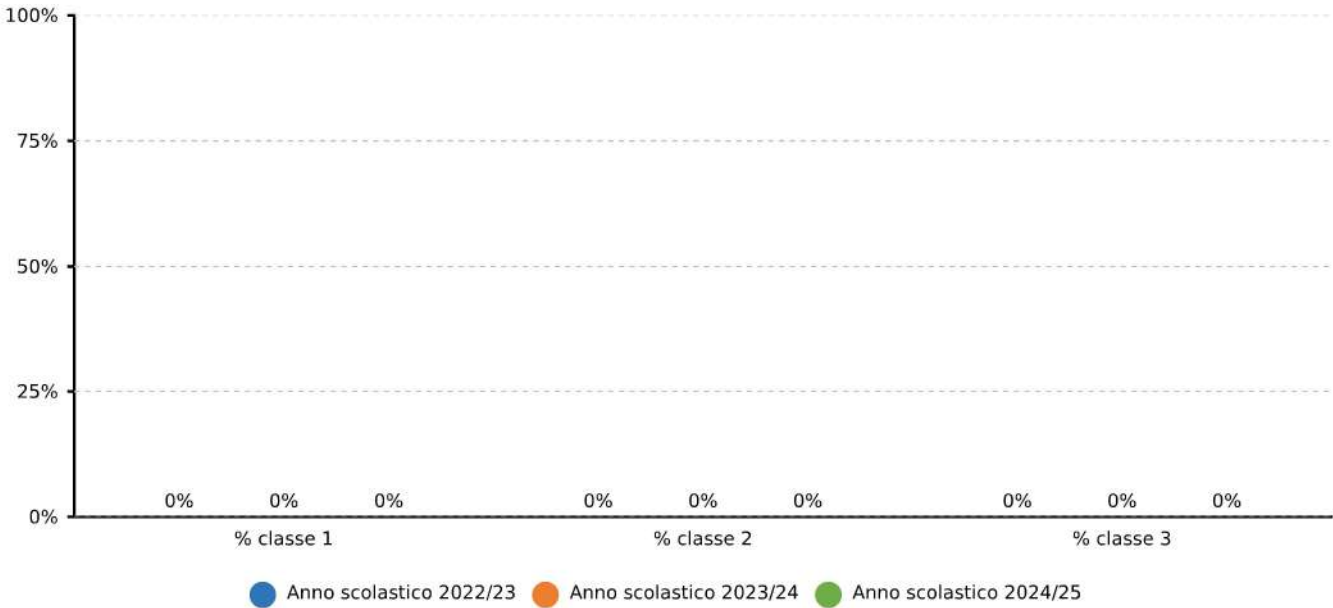


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

Progetto d'Istituto PARI...im-PARI-AMO contro la discriminazione e la violenza di genere

L'educazione al rispetto e la cura delle relazioni tra pari sono le basi per formare nuove generazioni ed una società con una cultura di genere non-sessista e paritaria. Nella comunità scolastica è quindi necessario costruire relazioni rispettose con interventi educativi per promuovere il necessario cambiamento culturale. E' nato così il progetto d'Istituto PARI... im-PARI-AMO con i seguenti obiettivi generali:

- favorire l'acquisizione di modelli relazionali sereni e "responsabili", sensibilizzando gli alunni ed accrescendo la consapevolezza in relazione alla tematica delle differenze;
- prevenire il fenomeno della violenza, diffondendo tra gli studenti la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità.

Tra gli obiettivi specifici abbiamo principalmente lavorato sulla promozione dei concetti di parità e di pari opportunità, sulla collaborazione e rispetto reciproco tra bambini e bambine, ragazzi e ragazze, sulla consapevolezza circa comportamenti discriminatori ed atteggiamenti violenti che connotano una cultura della sopraffazione, sul riconoscimento degli stereotipi culturali e sulla lotta a ciò che sottende la violenza di genere. Le attività e le metodologie si sono differenziate secondo le diverse fasce di età degli alunni, si sono protratte per due anni scolastici e continueranno anche nel corrente anno. Dal 2024/25 l'istituto ha partecipato alla progettualità sviluppata dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Lucca, con l'adesione al progetto Alla Pari, attraverso cui alcune classi hanno usufruito di specifici percorsi laboratoriali sulla tematica portati avanti con la collaborazione di associazioni del Terzo Settore operanti sul territorio.

Risultati raggiunti

Le attività predisposte all'interno del progetto PARI... im-PARI-AMO, sviluppate poi anche nel progetto della Provincia di Lucca Alla Pari, hanno contribuito alla costruzione di percorsi ed elaborati differenziati esposti a fine anno scolastico in mostre allestite nell'atrio della scuola secondaria "I. Calvino" di Montecarlo e nel chiostro della scuola di Villa Basilica. A completamento di queste attività laboratoriali sono stati proposti incontri per i genitori tenuti da una psicologa del territorio per favorire maggiore consapevolezza sulla tematica affrontata.

Evidenze

Documento allegato

ALLAPARI.pdf



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto opera per mettere gli alunni nelle condizioni di dare forma alla varietà delle esperienze possibili e sviluppare una identità consapevole e aperta; promuove e rafforza saperi e competenze che permettano di fruire positivamente dell'evoluzione e della complessità esterna, senza perdere il senso delle priorità, ma confrontandosi con la modernità e la pluralità.

L'Istituto pertanto intende attuare le seguenti prospettive di sviluppo

- valorizzare e potenziare ulteriormente le competenze linguistiche e matematiche degli alunni al fine di innalzare il livello generale degli apprendimenti;
- progettare azioni volte al consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- potenziare competenze sociali, competenze digitali e di problem solving negli studenti;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- aumentare la consapevolezza degli studenti e delle famiglie in merito alle scelte scolastiche, coinvolgendoli maggiormente in un percorso educativo ed orientativo condiviso;
- potenziare l'inclusione scolastica e modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività, capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, attraverso la formazione, l'auto-formazione e la valorizzazione delle risorse interne;
- potenziare l'analisi e la riflessione sui processi attivati, stabilendo bilanci periodici e attivando adeguati percorsi consecutivi di progressione;
- ipotizzare, pianificare e realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, stima reciproca e la diffusione di buone pratiche, al fine di concorrere al raggiungimento di obiettivi comuni.